



Pos. CA-CDA-DELC

**Delibera Consiglio di Amministrazione**  
**Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano**

<b>Delibera n.</b>	<b>Data</b>	<b>Oggetto: Approvazione Relazione Piano Performance 2017 e Adeguamento Fondo Integrativo 2017</b>
<b>160/2018</b>	<b>06/11/2018</b>	

Nell'anno giorno e mese, come sopra indicato, si è riunito, in Pineto (Te), il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione, nelle forme di legge, come riportato in verbale, a seguito di convocazione del Presidente del CdA del Consorzio Dr. Leone Cantarini, n. 2434 del 30 ottobre 2018, che ha assunto le funzioni di Presidente dello stesso Consiglio di Amministrazione dopo l'elezione avvenuta nella seduta del 28 settembre 2015.

Sono presenti ed assenti, ed esprimono il loro voto sulla delibera i seguenti signori:

<i>Componenti</i>	<i>Favorevoli</i>	<i>Contrari</i>	<i>Astenuti</i>	<i>Assenti</i>
1) Leone CANTARINI, Presidente	<b>X</b>			
2) Nerina ALONZO	<b>X</b>			
3) Fabiano ARETUSI	<b>X</b>			
4) Marina DE ASCENTIIS	<b>X</b>			
5) Pietro PALOZZO	<b>X</b>			

Presiede, quindi, l'adunanza il Dr. Leone CANTARINI, Presidente dell'AMP.  
Viene nominato Segretario e verbalizzante della seduta il Consigliere Fabiano Aretusi.  
E' presente il Direttore-Responsabile dell'AMP Torre del Cerrano Dr. Fabio Vallarola.

Visto il titolo V della Legge 31 dicembre 1982, n. 979, "Disposizioni per la difesa del mare" e la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette", in particolare agli artt.18,19 e 20, come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n.426 "Nuovi interventi in campo ambientale";

Visti il DM 21 ottobre 2009 "Istituzione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano", pubblicato in GU 7 aprile 2010, n.80 istitutivo dell'Area Marina Protetta al "Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano" ed il DM 28 luglio 2009 "Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 7 aprile 2010, n.80.

Visto il DM 21 gennaio 2017 n.11 "Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 30 gennaio 2017, n.24, nonché il Disciplinare applicativo di tale Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. n.112 del 13 dicembre 2017 e nulla-osta Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e Mare n.0001147 del 19 gennaio 2018.

----o---- 1) ASSETTO ISTITUZIONALE DEL CONSORZIO

Visto lo Statuto, registrato Provincia di Teramo Rep.26370 del 7 febbraio 2008, del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano costituitosi formalmente in data 7 febbraio 2008 dopo l'approvazione delle delibere di adesione a detto Statuto: della Regione



Abruzzo n.79/3 del 25 settembre 2007, del Comune di Silvi n.25 del 22 marzo 2007, del Comune di Pineto n.10 del 6 febbraio 2007 e della Provincia di Teramo n.3 del 6 febbraio 2007 e considerate altresì le **modifiche** allo stesso Statuto assunte in Assemblea nelle sedute del 5 agosto 2010, 31 maggio 2011 e 28 novembre 2011, 11 agosto 2014 e 22 giugno 2015, tutte ratificate dai Comuni con Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Pineto n.35 del 31 luglio 2017 e Deliberazione del Commissario straordinario del Comune di Silvi n.14 del 26 luglio 2017.

Vista la Delibera di Assemblea del Consorzio n.12 del 28 settembre 2015 di nomina del **Consiglio di Amministrazione** e la successiva immediata prima riunione del CdA che nella stessa data ha provveduto alla elezione del **Presidente e Vice-presidente**.

Considerato che in data 22 dicembre 2016 è stato stipulato il contratto come **Direttore-Responsabile** del Consorzio, con durata triennale e decorrenza dal 1 gennaio 2017, con il Dr. Fabio Vallarola, con incarico dirigenziale, secondo quanto deciso nella seduta del Consiglio di Amministrazione n.58 del 22 dicembre 2016, di approvazione del risultato finale del concorso pubblico indetto per la selezione della figura specifica di Direttore-Responsabile con precedente Deliberazione dello stesso Consiglio n.45 del 23 settembre 2016 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Speciale Concorsi ed Esami, del 28 ottobre 2016. Affidamento dell'incarico alle condizioni previste nel CCNL comparto Dirigenza Enti Locali, in forza di quanto previsto nei Decreti del Ministero dell'Ambiente, D.M. 26.11.2003 e D.M. 25.07.2007 e D.M. 19.03.2010 e dello specifico parere positivo ricevuto dal Ministero dell'Ambiente con nota 001551 -PNM/DivII del 25 gennaio 2017 (Prot.n.122 del 25-01-2017), nonché a seguito di aspettativa non retribuita concessa dall'Ente di appartenenza, Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga di cui alla Determinazione n.149/ACOG/2016 del 23 dicembre 2016, trasmessa con nota n.581 del 24 gennaio 2017 (Prot.n.113 del 24-01-2017) e confermata in seguito dall'ente di appartenenza subentrato, Comune di Ancona, con Determinazione Dirigente Affari Istituzionali n.2845 del 21 dicembre 2017.

Considerato che il Consorzio presenta la funzionalità dei propri organi con la presenza di un **Consiglio di Amministrazione** nominato con Deliberazione di Assemblea n.12 del 28 settembre 2015, che ha provveduto alla nomina del proprio Presidente Dr. Leone Cantarini in occasione della prima seduta utile, nonché il proprio organo di revisione contabile nella figura del **Revisore Unico**, nella persona della D.ssa Laura Di Paolantonio, nominato con deliberazione dell'Assemblea n. 28-2018 del 18 maggio 2018, ed infine l'**OIV-Organismo Indipendente di Valutazione**, nella persona del Dr. Massimo Tudini, nominato con Deliberazione CdA n.41 del 1 settembre 2016 e atti conseguenti, tra cui il parere positivo della Presidenza del Consiglio-Dipartimento Funzione Pubblica n.DFP0064262 P-4.17.1.7.5 del 5-12-2016 fino a fine 2017 e poi dal l'anno 2018 è stato nominato il Dr. Pier Francesco Galgani con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 123 del 6 marzo 2018 e Determinazione Dirigenziale n. 66 del 29 marzo 2018.


Richiamato il funzionamento regolare della **Commissione di Riserva**, secondo quanto previsto dalle normative vigenti e dall'art.25 dello Statuto, nominata con Decreti del Ministro dell'Ambiente n. 71 del 5 marzo 2013 e n. 73 del 13 febbraio 2014, di cui è stato Presidente il Prof. Paolo Dell'Anno, Commissione che ha espresso regolarmente i propri pareri sugli strumenti di programmazione, bilancio e regolamentazione dell'Area marina protetta tra cui, ultimi, nella seduta del 31-03-2017, i pareri positivi espressi sul Bilancio di Previsione 2017 e pluriennale.

----o---- 2) STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSORZIO

Considerato che in forza dell'articolo 7 del Decreto Ministeriale 21 ottobre 2009, istitutivo dell'Area marina protetta Torre del Cerrano, e stata affidata la gestione provvisoria dell'area marina protetta a questo Consorzio di Gestione appositamente costituito dalla Regione Abruzzo, Provincia di Teramo e Comuni di Pineto e Silvi, poi confermato con l'**affidamento definitivo** nel Decreto del Ministro dell'Ambiente e Tutela Territorio e Mare **n.68 del 1 marzo 2018**.

Vista la programmazione approvata dall'Assemblea nella seduta del 30 settembre 2011, nonché il Documento Programmatico 2017-2020 definito nelle sedute plenarie del CdA e dell'Assemblea del **21 ottobre 2016** tenutosi a Torre Cerrano e a Silvi, da intendersi quali documenti riassumibili in se, le **Linee Programmatiche** e il **Piano Generale di Sviluppo** del Consorzio come previsto dal D.Lgs.267/2000.

Richiamati gli obblighi attinenti al **Piano di Azione della Carta Europea del Turismo Sostenibile** che prevede la realizzazione di una serie di interventi utili alla gestione del processo inerente la CETS di cui all'assegnazione avvenuta il giorno 11 dicembre 2014 a Bruxelles presso il Parlamento Europeo.



Richiamata l'adozione avvenuta da parte dei due Comuni di Pineto e Silvi del **Piano di Gestione Siti di Interesse Comunitario "Torre del Cerrano" n.IT7120215**, attraverso la Deliberazione di Giunta del Comune di Pineto n.123 del 16 giugno 2015 e la Deliberazione di Giunta del Comune di Silvi n.152 18 giugno 2015 nonché l'adozione avvenuta da parte del Consorzio con Delibera Commissariale del Consorzio n.23 del 30 giugno 2015 e l'approvazione definitiva avvenuta con Delibera di Assemblea n.13 del 23 maggio 2017 "**Approvazione Piano di Gestione Sito di Interesse Comunitario IT7120215 "Torre del Cerrano"**", che contiene al proprio interno anche tutte le Azioni previste nel Piano di Azione della CETS.

Richiamata altresì, la deliberazione dell'Assemblea n.24 del 7 dicembre 2017 di "**Adozione proposta e Approvazione Formulario candidatura a Zona di Protezione Speciale**", trasmessa a Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare ed alla Regione Abruzzo per quanto di competenza, oltre che ai due Comuni di Pineto e Silvi.

Richiamata la Deliberazione dell'Assemblea **n.27 del 18 maggio 2018 "Rendiconto 2017 Co.Ges. A.M.P. Torre del Cerrano"** di approvazione del Rendiconto ultimo.

Richiamate, infine, le deliberazioni dell'Assemblea del Consorzio n.23 del 7 dicembre 2017 "**Indirizzi per il Bilancio di Previsione 2018 e Bilancio pluriennale 2018-2020**" e n.26 del 27 dicembre 2017 "**Approvazione Bilancio di Previsione 2018 e Bilancio pluriennale 2018-2020**".

Considerata l'ultima variazione del **PEG/PdG2017** nonché, l'approvazione del **PEG/PdG2018** approvati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.121 del 2 febbraio 2018 nonché la previsione triennale 2018-2020, come anche completato con Deliberazione n.125 del 6 marzo 2018 per l'approvazione della versione finale ISEA e SoDeCri caricati sui sistemi informativi del Ministero.

----o---- 3) La RELAZIONE sulla PERFORMANCE

Visto che l'art. 10 del Decreto Legislativo del 27 ottobre 2009 n.150 prevede: *«1. Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della*



*performance, le amministrazioni pubbliche, secondo quanto stabilito dall'articolo 15, comma 2, lettera d), redigono annualmente:*

*a) entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori; ....»*

*b) un documento, da adottare entro il 30 giugno, denominato: «Relazione sulla performance» che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.*

*2. I documenti di cui alle lettere a) e b) del comma 1 sono immediatamente trasmessi alla Commissione di cui all'articolo 13 e al Ministero dell'economia e delle finanze.*

*3. Eventuali variazioni durante l'esercizio degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale sono tempestivamente inserite all'interno nel Piano della performance.*

*4. Per le amministrazioni dello Stato il Piano della performance contiene la direttiva annuale del Ministro di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ....»*

Visto che la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche con Delibera n.112/2010 "Struttura e modalità di redazione del Piano della Performance" è stata disposta tenendo conto delle precedenti delibere n.88/2010 "Linee guida per la definizione degli standard di qualità", n. 89/2010 recante "Indirizzi in materia di parametri e modelli di riferimento del Sistema di misurazione e valutazione della performance" e n. 140/2010 "Definizione dei Sistemi di misurazione e valutazione della performance entro il 30 settembre 2010".

Atteso che con il D. Lgs n.150/2009 il processo di riforma della Pubblica Amministrazione ha introdotto la valutazione dell'efficacia e della qualità dell'attività amministrativa pubblica. La novità principale è ravvisabile nella spiegazione del concetto di performance organizzativa, nella sua misurazione e nella sua valutazione. Il Consorzio di gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, al pari di ogni altra Amministrazione Pubblica, si è dotata di strumenti idonei alla misurazione e successiva valutazione della performance complessiva dell'ente, unitamente alla performance individuale, in un'ottica di risultato, declinato secondo obiettivi di gestione ma anche in un'ottica dinamica di prestazione dell'individuo. Il decreto legislativo prevede l'attivazione di un ciclo generale della Performance, al fine di consentire alle amministrazioni pubbliche di organizzare il proprio lavoro nella prospettiva del miglioramento continuo delle prestazioni e dei servizi resi, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio. Il ciclo della Performance è un processo che collega la Pianificazione strategica della programmazione operativa, alla definizione degli obiettivi, alla misurazione dei risultati e alla valutazione della performance con riferimento all'ambito organizzativo e individuale.

Considerato che il ciclo della Performance a norma dell'art.4 del D. Lgs. n.150/2009 si articola nelle seguenti fasi:

- a) Definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) Collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) Monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;



- d) Misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) Utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) Rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico- amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

**Posto** che in riferimento al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, la riforma introdotta dal D.Lgs. n.150/2009 pone l'attenzione su tre concetti: la **performance**, la **misurazione** e la **valutazione**. La performance è il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un soggetto (sistema, organizzazione, unità organizzativa, team o singolo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Quindi la Performance può essere di due modi:

1. **Performance organizzativa** cioè dell'amministrazione considerata nel suo complesso o in riferimento ad una sua unità organizzativa;
2. **Performance individuale** (di un singolo soggetto).

La misurazione della performance è il processo che ha per esito l'identificazione e la quantificazione, tramite indicatori, dei risultati ottenuti. La misurazione concerne i risultati ottenuti dall'amministrazione in termini di prodotti e impatti. Ma la misurazione riguarda anche le attività da svolgere per conseguire tali risultati e le risorse che rendono possibili tali attività. Le risorse, le attività, i prodotti e gli impatti rappresentano gli oggetti di misurazione. Le dimensioni di misurazione della performance sono l'efficienza, l'efficacia, la qualità, la soddisfazione dell'utente nonché l'economicità e l'equità.

**Dato** che la valutazione della performance si realizza nel momento in cui le informazioni relative alle risorse impiegate, le attività, i prodotti e gli impatti vengono interpretate alla luce degli obiettivi che l'amministrazione aveva il compito di raggiungere. Strettamente correlato alla valutazione è il monitoraggio della performance. La valutazione si colloca al termine del periodo cui un determinato obiettivo si riferisce e il monitoraggio consiste nel confronto periodico e sistematico dei dati relativi e degli obiettivi definiti.

----o---- 4) La RELAZIONE sulla PERFORMANCE 2017 dell'AMP Torre del Cerrano

Richiamato il **Piano delle Performance 2017** dell'AMP Torre del Cerrano, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.67 del 28 marzo 2017 "**Approvazione Piano Performance Uffici Co.Ges. AMP Torre del Cerrano**" che nel deliberato recita: «Di APPROVARE il Piano della Performance dell'anno 2017, unitamente al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance ripartito in-tre livelli:

Livelli	Descrizione
L1	AREE STRATEGICHE/INDIRIZZI DI GOVERNO/STRATEGIE ISEA
L2	OBIETTIVI STRATEGICI/PROGRAMMI
L3	OBIETTIVI OPERATIVI/PROGETTI/Interventi o Spese Correnti

Di PREVEDERE un sistema di misurazione sul livello L3 (che quindi consente per composizione anche la misurazione dei livelli L1 e L2) secondo un approccio del tipo CAF (Common Assessment Framework) ispirato ai sistemi di qualità e che si fonda sull'autovalutazione (Cfr. Delibera nr.89/2010, Commissione per la valutazione, la Trasparenza e l'integrità dell'amministrazione pubblica) in termini di percentuale di realizzazione degli obiettivi operativi (INDICATORE % DI PERFORMANCE) definiti

*all'interno del piano, considerando che la struttura operativa dell'Ente è di piccole dimensioni e prevede un unico Ufficio dove le mansioni sono equiripartite fra gli operatori».*

Considerato che è stata definita, quindi, la modalità di misurazione della performance direttamente collegata ai tre livelli PEG/PdG di gestione dove i tre livelli : **Strategia; Programma e Intervento** dati direttamente connessi ai tre livelli di valutazione: **Area Strategica, Obiettivi Strategici e Obiettivi Operativi**.

Visto che rispetto ai livelli definiti all'interno del **Piano delle Performance**, prevedono un sistema di misurazione sul livello L3 e per composizione anche la misurazione dei livelli L1 e L2 secondo termini di percentuali di realizzazione degli obiettivi operativi definiti all'interno del piano attraverso il Piano di gestione allegato, tra l'altro alla stessa deliberazione di approvazione del Piano delle Performance.

Verificato, però, che il PEG/PdG 2017 è stato variato ed aggiornato prima della approvazione del Rendiconto di Bilancio 2017 con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.121 del 2 febbraio 2018 nonché la previsione triennale 2018-2020, come anche completato con Deliberazione n.125 del 6 marzo 2018.

Considerato che la struttura operativa dell'Ente è di piccole dimensioni e prevede un unico Ufficio dove le mansioni sono equi-ripartite fra gli operatori della stessa Area.

Vista la Relazione sul Sistema di Valutazione delle Performance 2017 del 10 marzo 2017 ( pubblicata nell'apposita sezione del sito nella trasparenza) a firma del Dirigente, Direttore del Consorzio e Responsabile dell'Area Marina Protetta.

Vista la "Relazione del Direttore sull'Attuazione del PEG/PdG 2017 approvata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.125 del 6 marzo 2018 "Resoconto SoDeCri 2017-2018 e ISEA 2017" in cui sono valutati le attuazioni della programmazione su tutti e tre i livelli sopra richiamati.

Richiamata la "**Relazione Illustrativa sui Risultati di Gestione 2017**" approvata con il Rendiconto di Bilancio 2017 con la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.140 del 27 aprile 2018, nella cui "Relazione sulla Gestione" sono chiarite le motivazioni, anche sopra indicate, della difficoltà di spesa di alcuni interventi funzionanti a fine anno.

Richiamata, altresì, l'approvazione definitiva della "Relazione di Gestione 2017" avvenuta con Deliberazione di Assemblea n.27 del 18 maggio 2018 che al punto 3, recita: «**Di APPROVARE la Relazione di Gestione del Rendiconto 2017, redatta sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione con la Deliberazione sopra richiamata (Allegato B), all'interno della quale è espresso anche il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici stabiliti con il PEG/Programma di Gestione 2017 compresi quelli connessi allo sviluppo sostenibile, e di prendere atto della avvenuta elaborazione, raccolta e pubblicazione dei dati sul sito dell'Area Marina Protetta ([www.torredelcerrano.it](http://www.torredelcerrano.it) sezione Ecorendiconto), come già citati al precedente punto, relativi alle "Attività dirette alla Conservazione della Biodiversità" (Programma Eco-rendiconto) di cui alla Direttiva del Ministro del 27 luglio 2016, quali dati relativi anche al Monitoraggio di cui all'Art.11 "Monitoraggio e aggiornamento" del Decreto Ministero Ambiente 21 ottobre 2009 "Istituzione dell'Area marina Protetta Torre del Cerrano"».**

Considerato che su quest'ultima deliberazione di Assemblea ( n.27/2018) il Revisore dei Conti ha



espresso il motivo di parere favorevole, allegato alla stessa deliberazione, in cui «esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.»

Richiamato allora che l'Art. 10, D. Lgs. 150/2009 prevede che serva :

«...b) un documento, da adottare entro il 30 giugno, denominato: «Relazione sulla performance» che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.» e prevede, altresì, che l'organo di indirizzo politico - amministrativo approvi la Relazione annuale sulla performance dell'anno precedente. L'Organismo Indipendente di Valutazione a sua volta, valida tale Relazione che evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Considerato che la presente approvazione del Piano Performance 2017 non è stato possibile approvarlo prima della data della presente a causa di urgenze contingenti connesse al funzionamento dell'Area marina Protetta nonostante l'argomento è sempre rimasto all'ordine del giorno nelle varie sedute susseguites, a partire dalla convocazione di cui alla nota n.1611 del 22 giugno 2018.

#### ---o--- 5) CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA

Atteso

che il D.Lgs. 165/2001, Testo Unico delle norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, rappresenta il testo normativo di riferimento della complessa disciplina che ha segnato la transizione del lavoro pubblico verso le forme di contrattualizzazione privatistiche e che all'art. 45, relativo alla materia del trattamento economico, recita: «1. Il trattamento economico fondamentale ed accessorio è definito dai contratti collettivi. 2. Le amministrazioni pubbliche garantiscono ai propri dipendenti di cui all'art. 2, comma 2, parità di trattamento contrattuale e comunque trattamenti non inferiori a quelli previsti dai rispettivi contratti collettivi. 3. I contratti collettivi definiscono, secondo criteri obiettivi di misurazione, trattamenti economici accessori collegati:

- a) Alla produttività individuale;
- b) Alla produttività collettiva tenendo conto dell'apporto di ciascun dipendente;
- c) All'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate obiettivamente ovvero pericolose o dannose per la salute.

Compete ai dirigenti la valutazione dell'apporto partecipativo di ciascun dipendente, nell'ambito di criteri obiettivi definiti dalla contrattazione collettiva.

4. I dirigenti sono responsabili dell'attribuzione dei trattamenti economici accessori.»

Preso Atto che a partire dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione n.55 del 13 dicembre 2016 e della Delibera di Assemblea n. 08 del 21 dicembre 2016 si è previsto un percorso volto a conservare presso l'Ente il personale già in servizio almeno parzialmente per ciò che la legge consentiva alla luce della professionalità acquisita, dato che fino al 2015 il rapporto di lavoro dei dipendenti del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano era individuato come temporaneo, a tempo parziale, sulla base di Contratti di Lavoro a tempo determinato, prorogati a più riprese e, pertanto, non era stata prevista fino a quel momento una contrattazione integrativa decentrata in attesa che si stabilizzasse la pianta organica e la struttura del personale.





Richiamato il percorso svolto per la contrattazione integrativa per le annualità 2016 e 2017 a partire alla seduta del Consiglio di Amministrazione di cui alla nota n.1874 del 21 settembre 2017 in cui si è preso in esame una prima bozza della proposta della **Normativa del Contratto Decentrato** poi definitivamente approvato in una successiva seduta di contrattazione il **20 ottobre 2017**, previo Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.101 del 12 ottobre 2007 che così ha deliberato: « 1. Di **ADOTTARE**, come base per la Contrattazione Decentrata parte Normativa, gli indirizzi come riportati in allegato [...]. 2. Di [...] convocare altresì il Tavolo di contrattazione integrativa decentrata per gli anni 2016-2017».

Convocato, quindi, il tavolo per lo **svolgimento delle trattative** con nota PEC n.2093 del 17-10-2017 e poi aggiornato con ulteriore nota PEC n.2110 del 18-10-2017, con allegata la bozza della parte normativa, per la data del 20 ottobre 2017, a cui sono state invitate tutte le rappresentanze sindacali CGIL; CISL e UIL, che è giunto alla approvazione nella seduta del 20 ottobre 2017 con la stesura definitiva della **Parte Normativa della Contrattazione** a firma di tutti i rappresentanti di parte pubblica e di rappresentanza sindacale, nonché da tutti i dipendenti del Consorzio e anche del Revisore dei Conti presente all'incontro.

Richiamato poi il procedimento per la definizione del **Fondo** a partire dalla Pre-Intesa concordata nella seduta di contrattazione del 13 dicembre 2017, come convocata con nota PEC del 11 dicembre 2017 (Prot.n.2480), indirizzata a tutte le rappresentanze sindacali, prendendo atto del parere favorevole espresso il 22 dicembre 2017 (Prot.2570) dal **Revisore dei Conti** sulla **Relazione Illustrativa e Tecnico Finanziaria** inerente la Contrattazione Decentrata Integrativa (come da art.40 del D.Lgs n.165/2001 e secondo la circolare n.25 del MEF del 19 luglio 2012), trasmessa ufficialmente con nota n.2569 del 27 dicembre 2017 al Consiglio di Amministrazione e all'Assemblea, e infine sottoscritto l'Accordo Definitivo nella ultima seduta del tavolo trattante, convocata con nota PEC del 22 dicembre 2017 (Prot.n.2571), indirizzata a tutte le rappresentanze sindacali, confermando la destinazione delle risorse alla produttività, con approvazione finale avvenuta con **Delibera del Consiglio Direttivo n.114 del 27 dicembre 2017 "Approvazione Contrattazione Decentrata Integrativa annualità 2016 e 2017"**.

---o--- VARIAZIONE e ADEGUAMENTO FONDO 2017

Considerato che nel calcolo del Fondo 2017 e nell'approvazione finale dello stesso, di cui alla Delibera del Consiglio Direttivo n.114 del 27 dicembre 2017, si è preferito mantenere in via prudenziale un importo invariato rispetto al 2016 in forza di alcune osservazioni sulla norma, allora appena entrata in vigore, di cui al comma 2 dell'art.23 del D.Lgs.75/2017, laddove prevede che la somma stanziata per il Fondo nell'annualità 2017 non poteva superare la somma stanziata per il 2016: «a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016».

Considerato che per tale ragione ci si è allineati anche per il 2017 con la somma minore di Euro 6.759,97 nonostante la valutazione portasse a cifre differenti tra i due anni calcolate consideranto che nel 2017, per sei mesi c'è stata una unità di personale in più, come segue:


Tipologia	Importo unitario da Tab. D e Tab.A	Unità	TOTALE
Contrattazione Decentrata Integrativa 2016	2.828,44	2,39	<b>6.759,97</b>
Contrattazione Decentrata Integrativa 2017	2.828,44	2,89	<b>8.174,19</b>



Verificato, però, che il comma 3 dello stesso art.23 del D.Lgs.75/2017, prevede che la somma stanziata per il Fondo nell'annualità 2017 possa essere maggiore, qualora vi fosse una parte variabile legata all'esistenza di un nuovo servizio che coincide con la presenza della unità di personale aggiunta nell'anno 2017, laddove recita: *«Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, [...] possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione».*

Considerato che la Determinazione del Direttore n.324 del 12 dicembre 2017 *“Costituzione Fondo Contrattazione decentrata personale non dirigenziale del Co.Ges. AMP Torre del Cerrano: annualità 2016 e 2017”* riporta tale ragionamento effettuato, si ribadisce in forma precauzionale di fissare il fondo 2017 per la somma minore *«Salvo congruaggio per l'eventuale introduzione di una parte variabile in attuazione del comma 3 dell'art.23 del D.Lgs.75/2017».*

Essendo ora giunto il momento in cui, non più procrastinabile, bisogna decidere nel merito dovendo procedere alla assegnazione della retribuzione integrativa al personale dipendente non dirigenziale per l'annualità 2017.



Considerato che per effetto dell'art. 55 del D.Lgs. 150/2009 (Riforma Brunetta), il controllo dell'organo di revisione non si concentra solo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio ma anche sulla corretta applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, e che a tal fine è stato chiesto al Revisore dei Conti di potersi esprimere nel merito.

Verificato allora il parere del Revisore dei Conti al riguardo, espresso in data 6 novembre 2018.

Visto Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, Testo Unico Enti Locali.

**Tutto quanto sopra premesso e considerato,  
DELIBERA**

- 1) Di considerare le premesse parte integrante della presente deliberazione.
- 2) Di APPROVARE la Relazione annuale sulla **Performance Organizzativa 2017** allegata alla presente (*Allegato 1*) come previsto dall'art. 10 c.1 lett. b) D.Lgs. 150/2009 che evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, secondo quanto già approvato in Assemblea, in sede di Rendiconto 2017 (Del. 27/2018).
- 3) Di incaricare il Direttore per la valutazione della **Performance Individuale 2017** secondo la scheda allegata alla presente (*Allegato 2*) come già approvata con precedente Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.114 del 27 dicembre 2017.
- 4) Di APPROVARE l'adeguamento del Fondo Integrativo alla somma di Euro **8.174,19**, rispetto ai 6.759,97 euro approvati per il 2016 con la delibera n.114 del 27 dicembre 2017, in forza del comma 3 dell'articolo 23 del D.Lgs. 75/2017 che prevede l'adeguamento del fondo in presenza di un nuovo servizio attivato nell'organizzazione dell'ente, seguendo anche il parere del Revisore dei Conti fornito in proposito in data 6 novembre 2018 (*Allegato 3*).



Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n.267/2000.

Di pubblicare la presente Delibera sul sito dell'Area Marina Protetta: [www.torredelcerrano.it](http://www.torredelcerrano.it), in osservanza a quanto previsto dall'art.124 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 18 giugno 2009, n.69, art.32, che obbliga alla sola pubblicazione a mezzo sito informatico e attraverso le modalità indicate nel Decreto Legislativo n.235/2010 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante  
Dr. Fabiano ARETUSI

Il Presidente  
Dr. Leone CANTARINI

**Parere Regolarità Tecnica e Contabile**  
Art.49 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

FAVOREVOLE

Il Responsabile  
dell'Area Marina Protetta  
Dr. Fabio VALLAROLA

**Certificato di pubblicazione**

Art.124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL  
Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito ufficiale Area Marina Protetta "www.torredelcerrano.it" ai sensi della Delibera CdA n.6 del 18.02.2011, in data:

Il Responsabile  
dell'Area Marina Protetta  
Dr. Fabio VALLAROLA

VISTO  
Operatore Area Amm.va



**Allegato 1**

**Allegato B della Delibera di Assemblea di Approvazione del Rendiconto 2017**

## **Relazione sulla Performance 2017**

Come prevista dall'art.231 del TUEL sulla base dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 , di seguito si riassumono:

Articolo 231 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 (La relazione sulla gestione).

*1. La relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed e' predisposto secondo le modalita' previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

Art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

*6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra: a) i criteri di valutazione utilizzati; b) le principali voci del conto del bilancio; c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente; d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente; e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianita' superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonche' sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n); f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo della anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrita', espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi; g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione; h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet; i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale; j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le societa' controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie; k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata; l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350; m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti; n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonche' da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili; o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.*

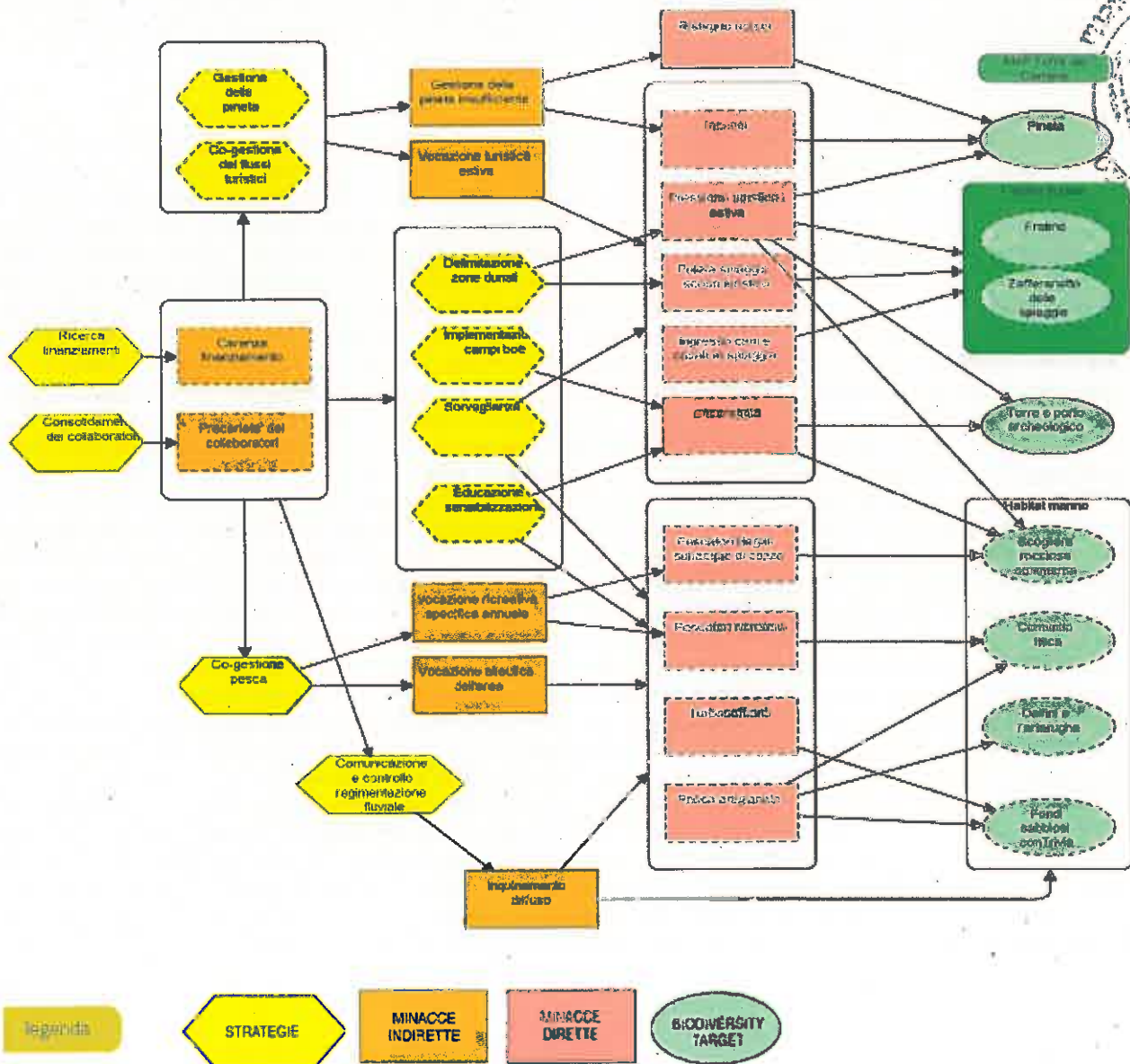


### a) i criteri di valutazione utilizzati

Il sistema di programmazione denominato ISEA che il Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare (organo vigilante dell'attività di questo Consorzio come di tutti gli altri gestori di aree protette di carattere nazionale) ha introdotto per il monitoraggio e la valutazione della efficacia di gestione delle AMP italiane è il quadro di riferimento all'interno del quale ci si basa per avere un criterio di valutazione uniforme sul piano nazionale nello specifico settore delle Aree marine Protette ed è utilizzato per il *Piano delle Performance* richiesto dalla normativa generica delle Pubbliche Amministrazioni.

Per il 2017 la Deliberazioni di Assemblea del Consorzio n.10 del 21 dicembre 2016 "*Indirizzi per il Bilancio di Previsione 2017...*" e n.11 del 30 dicembre 2016 "*Approvazione Bilancio di Previsione 2017 e Bilancio pluriennale 2017-2019*" è la base di partenza per una fissazione dei criteri di valutazione della gestione delle attività non solo di tipo economico ma anche di efficacia.

Il quadro del Modello Concettuale ISEA, che si riporta qui di seguito, è lo schema su cui si basa la programmazione di investimento del Consorzio fin dal 2013, con l'introduzione del sistema ISEA:



Le attività previste nei Piani Esecutivi di Gestione/Programmi di Gestione hanno poi programmato su tale schema gli investimenti annuali. Sostanzialmente conclusi tutti gli interventi previsti nel PEG/PdG 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016, in fase di conclusione tutti quelli previsti per il 2017.

E' importante premettere che dal 2014 si è creato un problema di attuazione e ritardo su alcuni interventi inseriti nei PEG-PdG a causa del **forte ritardo con cui la Regione Abruzzo stanziava le somme dovute** (intorno ai 40mila Euro) di contributo annuo inserite ed approvate nel Bilancio di previsione del Consorzio. Tale ritardo si è registrato ancora nel 2017. Si tratta di risorse importanti perché inserite nella parte di spesa corrente del Bilancio e pertanto in diretta connessione con la capacità operativa del Consorzio. Ciò ha sempre obbligato il Consorzio a fermare alcuni interventi programmati, durante l'anno, per evitare esposizioni economiche che non si sarebbero potute coprire a fine anno e operare solo per le parti di estrema necessità (il minimo indispensabile volto a non compromettere la possibile attuazione futura).

In relazione a quanto indicato all'Art.11 del Decreto interministeriale istitutivo dell'AMP Torre del Cerrano, DM 21 ottobre 2019, e seguendo quanto in prima istanza indicato nella stessa **deliberazione dell'Assemblea n.1 del 21 gennaio 2014** diviene importante fare un resoconto specifico sulle attività di "Monitoraggio Ambientale" effettuate ed in corso nell'Area marina protetta Torre del Cerrano e al suo intorno.

#### *Attività di predisposizione al monitoraggio 2010-2011*

- Posizionamento delle sei **Boe di delimitazione** in mare: attività conclusa e si è avviato il programma di manutenzione. Si sta ora provvedendo al posizionamento di quattro pali a terra con elemento illuminante e specchio di rifrazione per identificare l'area geografica precisa anche a terra.
- Studio e definizione dell'ambiente di **duna**: ha avuto una particolare attenzione con delimitazioni e cartellonistica al fine di garantire una fruizione migliore e più rispettosa da parte dei turisti ed ha
- **Interventi di ingegneria naturalistica** di ripristino: il primo molto importante in collaborazione con l'Associazione Italiana per l'Ingegneria Naturalistica, in prossimità di Torre Cerrano ed il secondo, invece, in maniera condivisa con le concessioni balneari con la delimitazione in prosecuzione della duna in località Parco Caduti *Nassirya* a Silvi e il restauro nella concessione del Lido Nelide a Pineto.
- **Avvio progetto per il riconoscimento del Sito di Interesse Comunitario** Torre del Cerrano. Il lavoro di individuazione del sito è partito nel 2010 dagli uffici dell'Area Marina Protetta con il supporto di Federparchi ed ha coinvolto la Regione Abruzzo, che ha approvato la candidatura con Delibera di Giunta nel settembre 2010 (n.738 del 27.09.2010), ed il Ministero dell'Ambiente che ha validato la candidatura nel settembre 2011.
- Queste le ricerche eseguite con il supporto delle Università attraverso propri ricercatori i cui testi sono pubblicati sul sito dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano:
  - Università Insubria, [CENTORE L., Ecologia Frattino, Tesi, 2010.pdf](#)
  - Università Camerino, [MANTOVANI L., Piccola Pesca a Cerrano, Tesi UniCAM, 2010.pdf](#)
  - Università Camerino, [DE GIOIA A., Rete Ecologica Adriatica, Tesi UniCAM, 2010.pdf](#)
  - Università Teramo, [PETRACCIA S., Ciclabile Cerrano, Tesi Master GeSLOPAN, 2010.pdf](#)
  - Università Teramo, [LOMBARDI A., Il Progetto BySEAcle, Tesi Master GeSLOPAN, 2011](#)
  - Università Teramo, [ROMANO G., Progetto ChaMon, Tesi Master GeSLOPAN, 2011](#)

#### *Attività di Monitoraggio scientifico svolta nel periodo 2012-2013*

- Si è ottenuta l'**approvazione e riconoscimento del Sito di Interesse Comunitario** da parte dell'Unione Europea si è avuto il 16 novembre 2012 ed è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 26 gennaio 2013 con il numero SIC IT7120215 ricomprendendo l'intera estensione dell'Area Marina Protetta. Banchi di sabbia a debole copertura di acqua, che caratterizzano gran parte della costa adriatica, con presenza di scogliere con bio-costruzioni di *Sabellaria* e dune costiere con ricchezze faunistiche e specie vegetazionali di primario interesse: sono questi gli ambienti riconosciuti come "*Habitat prioritari*" da salvaguardare in base alla direttiva 92/43/CEE. Il riconoscimento costituisce un ulteriore tassello alla protezione naturalistica dell'area attraverso la Rete Natura 2000, un prezioso sistema di tutela del patrimonio naturale a livello europeo, ma diviene anche un volano per accedere ad ulteriori finanziamenti europei per l'ambiente come, ad esempio, i programmi di finanziamento europeo Life Natura.
- E' stato avviato il potenziamento del campo boe contemporaneamente con il posizionamento di 10 **Gavitelli di ormeggio** non si è potuto ultimare per problematiche autorizzative e si sta quindi programmando la posa per il 2017.



- E' stato avviato uno specifico progetto per la salvaguardia delle specie prioritarie partendo dal **Fratino**, *Charadrius alexandrinus*, per il quale è stato sviluppato il **progetto SalvaFratino** in collaborazione con la Stazione Ornitologica Abruzzese, il WWF Abruzzo e le Guide del Cerrano.
- E' stato completato il **monitoraggio delle specie in ambiente marino** in particolare in riferimento alla **fauna ittica** con il supporto di uno studio specializzato e con la supervisione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo e Molise. Tale ricerca ha consentito di avere un quadro della fauna ittica presente nei suoi aspetti qualitativi e una prima stima degli aspetti quantitativi. Importanti le novità emerse da tale ricerca.
- Tale monitoraggio è stato poi supportato dalla attività estiva di **Snorkeling** integrato con il censimento in **Visual Census** sotto costa, svolto da biologi Guide del Cerrano con il supporto dei turisti coinvolti.
- Con le autorità preposte si è aperto un Tavolo di lavoro per la **qualità delle acque nell'AMP** e grazie alla collaborazione di tutti si è già raggiunto un primo quadro della situazione degli apporti fluviali direttamente in AMP che ora si cercherà di migliorare con il supporto dell'IZS A&M.
- Queste le ricerche eseguite con il supporto delle Università attraverso propri ricercatori i cui testi sono pubblicati sul sito dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano:
- Università Teramo: [GIANGRANDE L.I., PANforAMaR, Tesi Master GeSLoPAN, 2012](#)
- Università Marche: [MINCARELLI L., Piccola Pesca AMP TorreCerrano, Tesi UniMarche 2012](#)
- Università di Teramo: [MAGGIO M., Cerrano Torre d'Europa, Tesi UniTe 2013](#)

#### *Attività di Monitoraggio scientifico svolta nel 2014-2015*

- Per il 2014 si è avviato un **primo stralcio funzionale di progetti di ricerca**, cioè una prima indagine che ha dato dei primi risultati utilizzabili in chiave gestionale, per ciò che compete in particolare il tema della **Conservazione della Biodiversità** ma guardata anche sempre in una ottica di **Contabilità Ambientale**, per come la intende il Ministero in relazione alla utilizzazione delle risorse economiche erogate. I progetti sono i seguenti:
- Studio pedologico dei suoli sommersi ed emersi**: il lavoro si è svolto con l'**Università Politecnica delle Marche di Ancona**- Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (D3A), Prof. Giuseppe CORTI, e prevede lo studio dei suoli retro-dunali, dunali e sub-acquei che consentirà di comprendere le interazioni tra il comparto terrestre e quello marino, di meglio definire le funzioni ecosistemiche dei due comparti, e di individuare i più adeguati metodi di gestione dell'area al fine di mantenere i processi ecologici essenziali per la salvaguardia dei sistemi viventi e culturali permettendone la fruizione.
- Studio di Monitoraggio Biologico (Mussel Watch)**: il lavoro si è svolto con l'**Università Politecnica delle Marche di Ancona**- di Scienze della Vita e dell'Ambiente – DiSVA, Prof. Francesco REGOLI, con definizione dei parametri e indici utili ai fini della rilevazione di un protocollo per il calcolo del valore ecologico del patrimonio ambientale nell'AMP Torre del Cerrano.
- Studio di valutazione dell'”effetto riserva”**: : il lavoro si è svolto con l'**Università Politecnica delle Marche di Ancona**- Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente – DiSVA, Prof. Carlo CERRANO, ed ha portato a risultati estremamente interessanti in particolare sulla capacità dei fondali di riprendere la loro naturalità se lasciati indisturbati contribuendo all'aumento della Biodiversità ed alla attivazione di servizi ecosistemici che arrivano persino al miglioramento della qualità delle acque.
- **Il Piano di gestione del Sito SIC Torre del Cerrano IT7120215:**  
La scheda SIC dell'AMP approvata all'UE il 16 novembre 2012 e pubblicata in GUCE n.L024 del 26 gennaio 2013 ha avviato il lavoro di predisposizione del Piano di Gestione del SIC. Il lavoro è concluso con il coordinamento dall'**Università di Teramo** sulla base di un finanziamento straordinario acquisito grazie alla aggiudicazione su un bando regionale indetto dal settore agricoltura e pesca. L'adozione finale del Piano e quindi l'approvazione del lavoro di redazione è avvenuta con Deliberazione del Commissario **Coges AMP Torre del Cerrano n.23 del 30 giugno 2015** previo **Deliberazione di Giunta del Comune di Pineto n.123 del 16 giugno 2015** “*Presa d'Atto del Piano di Gestione del Sito di Interesse Comunitario Torre Cerrano IT7120215*” e **Deliberazione di Giunta del Comune di Silvi n.152 18 giugno 2015** “*Presa d'Atto del Piano di Gestione del Sito di Interesse Comunitario Torre Cerrano IT7120215*”.

Tutto lo studio realizzato per il Piano di Gestione è pubblicato in un Volume di riepilogo del Piano di Gestione reperibile anche in formato pdf sul sito dell'AMP al seguente link:

[Piano di Gestione del Sito di Interesse Comunitario IT7120215 “Torre del Cerrano”, 2015](#)



- E' proseguito anche per il 2014 e 2015 lo specifico progetto per la salvaguardia del **Fratino**, *Charadrius alexandrinus*, per il quale è stato ulteriormente portato avanti il **progetto SalvaFratino** in collaborazione con la Stazione Ornitologica Abruzzese, il WWF e le Guide del Cerrano.
- Si è avviato il progetto **SalvaDuna** che consente di predisporre la delimitazione delle aree di duna interne all'AMP e salvaguardare tali habitat dal calpestio anche attraverso un monitoraggio costante.
- E' continuato il monitoraggio supportato dalla attività estiva di **Snorkeling** integrato con il censimento in **Visual Census** sia sotto costa come nel 2013 e 2014 sia a tre miglia con l'uso di imbarcazioni, svolto da biologi Guide del Cerrano e con il supporto dei turisti coinvolti.
  
- Queste, infine, le ricerche eseguite con il supporto delle Università o attraverso propri ricercatori i cui testi sono pubblicati sul sito dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano:
  - Università di Teramo: [POMANTE N., EcoSee-A, TesiGeSLoPAN, 2014](#)
  - Università di Teramo: [PICCIRILLI R., AdriaSandBanks, TesiGeSLoPAN, 2014](#)
  - Università di Venezia: [TONINO M., TransboundaryMPAsAdriatic&WaddenSea, UniVE, 2014](#)
  - Università Politecnica delle Marche: [DEL TRAPPETO F., Suoli dunali AMP, TesiUnivPM, 2014](#)
  - Università di Camerino: [AA.VV., PlantSociology, AttiTowards2020, 2014](#)
  - MedPAN: [AAVV, WorkinGroupFisheries, MedPAN-Tirana, 2014](#)

#### *Attività di Monitoraggio scientifico svolta nel 2016-2017*

Contestualmente alla introduzione del Sistema ISEA per la programmazione della gestione delle AMP, il Ministero dell'Ambiente ha introdotto già dal 2010 per i Parchi terrestri e dal 2014 per i parchi marini un processo di contabilizzazione anche dei servizi ecosistemici prodotti dalle aree protette nazionali. Tale processo denominato "Attività dirette alla conservazione della biodiversità e contabilità ambientale", più genericamente indicato con il nemo semplificato di **ECORENDICONTO**, ha visto svilupparsi con le Direttive 2015 e 2016 del Ministro dell'Ambiente un quadro preciso di modalità di esecuzione.

L'Area Marina Protetta Torre del Cerrano ha allora riportato all'interno di tale programma tutti i propri sistemi di Monitoraggio, compresa la programmazione ISEA, che ha riassunto in una specifica pagina del sito ed a cui si rimanda per evitare in questa sede di dover riportare dati ridondanti rispetto allo scopo della Relazione di Gestione. Si rimanda pertanto alla specifica pagina dedicata all'EcoRendiconto nel sito ufficiale dell'AMP Torre del Cerrano (<http://www.torredelcerrano.it/carta-europea-per-il-turismo-sostenibile/ecorendiconto.html>).

Altro filone importante di ricerca e monitoraggio ambientale è quello avviato con il **Contratto di Fiume** ed il progetto **SalvaAcque**, volto a monitorare la qualità delle acque. L'intervento di accordo nel suo processo formativo si è concluso con la stipula anche di due Convenzioni con ARTA e IZS A&M.

L'intero processo è reperibile sul sito alla specifica pagina dedicata al [Contratto di Fiume](#).

Nel corso del 2017 si è concluso anche il lavoro di studio programmato come una delle Azioni più importanti nel Piano di Gestione del SIC, per individuare tale sito anche come ZPS. Con la deliberazione dell'Assemblea n.24 del 7 dicembre 2017 si è provveduto alla "Adozione proposta e Approvazione Formulario candidatura a Zona di Protezione Speciale", poi trasmessa a Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare ed alla Regione Abruzzo, oltre che ai due Comuni di Pineto e Silvi per il raggiungimento delle necessarie intese.

Il lavoro di studio è reperibile sul sito: [DE ASCENTIIS A., Studio ZPS Torre del Cerrano, 2017](#)

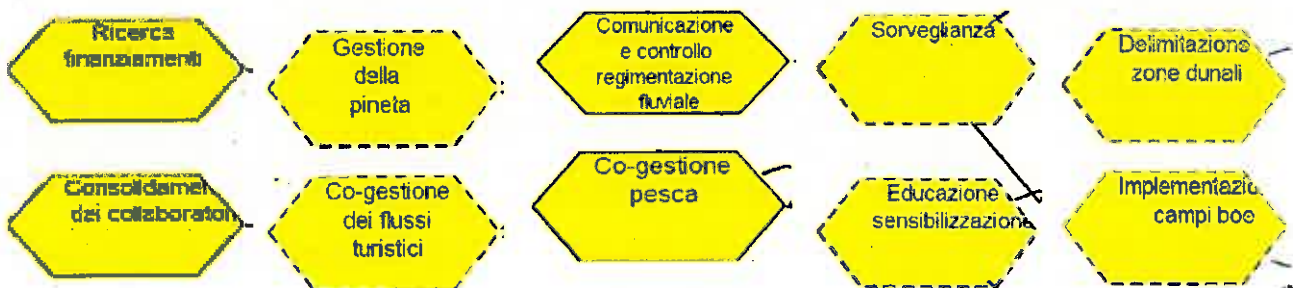
- Queste, inoltre, le ricerche eseguite con il supporto delle Università o attraverso propri ricercatori i cui testi sono pubblicati sul sito dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano:
  - Università di Camerino: [ARETUSI G.etAlII,Fish...,ToxicologyR.,2016](#)
  - Università Politecnica delle Marche: [AA.VV., MMMPAs FinalConfernce, Ancona 2016](#)
  - Università di Teramo: [DEL GAUDIO A.,Flash Rifiuti AMP PuntaCampanella, Tesi GeSLoPAN2016](#)
  - Università di Teramo: [MASSARI A.,OrtiBotanici,TesiGeSLoPAN2016](#)
  - Università di Teramo: [DI DOMENICO,Dune,TesiGeSLoPAN,2016](#)
  - Università di Teramo: [D'ASCANIO R.,PhytoSkape,TesiGeSLoPAN,2016](#)
  - Università Politecnica delle Marche: [LUPOLETTI J.,Dune AMP, TesiUnivPM, 2016](#)
  - AMP Torre del Cerrano: [DI CARLO O., Telerilevamento per l'osservazione della duna costiera,2016](#)
  - Università di Camerino: [ARETUSI et alII,Alteration genes ,Marine Environmental Research,Elsevier,2016](#)
  - Università D'Annunzio di PescaraD'Alonzo L., [Indagine pilota utenza AMP Torre del Cerrano,TesiUNICH, 2017](#)
  - Univeristà Bicocca di Milano: [PERGOLINI P.,Brijuni&Cerrano,UniBicocca,2017](#)

### *Iniziative legate alle strutture dell'AMP a servizio del Turismo Sostenibile*

- E' stata completata la prima fase di allestimento a Torre Cerrano del **Museo del Mare** e del **Centro Visite** nonché del **Giardino Mediterraneo** all'esterno. E' stata chiusa anche la complessa fase autorizzativa del **Caffè Letterario/Punto di EcoRistoro** a cui il Comune di Pineto ha lavorato con i tecnici incaricati da questo Consorzio riuscendo con la Provincia a chiudere alcuni passaggi amministrativi essenziali per la chiusura e collaudi dei lavori precedentemente effettuati a Torre Cerrano.
- E' continuato il funzionamento dell'**Info-Point** sulla spiaggia della Zona B, l'area più delicata per l'AMP Torre del Cerrano che non ha Zona A, tramite l'avvio del comodato della piccola struttura in legno della Guardia Costiera già presente sul posto.
- Sono stati completati quattro corsi per "**Guide del Cerrano**" che ha portato ad avere il supporto di oltre 70 validi operatori turistici di cui anche l'AMP usufruisce per i propri servizi, sia direttamente che tramite l'Associazione da essi stessi costituita.
- Potenziata la capacità di predisporre e presentare **progetti europei** in rete, in particolare sulla rete **AdriaPAN-Adriatic Protected Areas Network**, attraverso cui innumerevoli sono stati i progetti presentati a finanziamento nel 2017.
- Importante lo sforzo per il raggiungimento della **Carta Europea del Turismo Sostenibile**, riconoscimento ambito in cui è risultato essere stati la prima AMP con tale certificazione in Europa. L'ufficializzazione di tale riconoscimento è avvenuta presso il Parlamento Europeo in maniera solenne il giorno 11 dicembre 2014.
- Infine, anche se non specificatamente rivolto al turismo, l'approvazione del **Regolamento di esecuzione ed Organizzazione**, predisposto durante il 2016 con vari passaggi di Consiglio e di Assemblea con la verifica e positività dei pareri della Commissione di Riserva, avvenuta con Decreto del Ministro dell'Ambiente n.11 del 12 gennaio 2017, ha significato una regolarizzazione di tutte le attività che si svolgono in AMP con la possibilità di attuare una più agevole attività di controllo e pertanto migliorare l'efficacia ed efficienza della gestione, cosa che ovviamente si traduce, a parità di risultati, in una economia di risorse strumentali, umane e finanziarie. Nel dicembre del 2017 è stato approvato anche il Disciplinare applicativo del Regolamento che consente ora una sua piena attuazione.

### *Programma Esecutivo di Gestione e Piano di Gestione 2017 (PEG-PdG 2017)*

Per lo specifico PEG/PdG 2017 è continuata la programmazione già svolta negli anni precedenti con la solita attività di redistribuzione delle attività secondo le risorse che si sono rese disponibili. Rispetto al grafico di apertura in cui sono riportate le strategie da attuare sulla base del sistema ISEA messo a punto dal Ministero dell'Ambiente risulta il seguente quadro di **10 STRATEGIE** da adottate:



Da queste prime 10 strategie sono derivate **dodici attività** che nel **Piano di Gestione** hanno annualmente prodotto interventi di vario tipo sempre e comunque orientate secondo le strategie indicate.

Attualmente molte delle Minacce dirette ed indirette si sono di parecchio ridimensionate grazie alla azione svolta in questi anni e ora, anche in forza di un indirizzo preciso venuto dall'Assemblea del Consorzio, ci si sta dedicando anche alla misurazione dei dati sui "**Biodiversity target**" indicati nel quadro ISEA:





### **Risultati del PEG/PdG 2017**

*Come approvato inizialmente con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 70 del 28 aprile 2017 e poi approvati in variazione di assestamento con deliberazione del CdA n.121 del 2 febbraio 2018 nonché la previsione triennale 2018-2020, come anche completato con Deliberazione n.125 del 6 marzo 2018.*

Di seguito il riepilogo delle attività economiche inserite nel Piano Esecutivo di Gestione/Piano di Gestione 2017 per i soli aspetti economici e con una percentuale di attuazione dei programmi inseriti nel Piano. La stragrande maggioranza degli interventi è stato completato da un punto di vista attuativo e come impegno delle risorse economiche. Il risultato avuto è desumibile dalle relazioni predisposte nei vari settori mentre i risultati economici si hanno dall'esame del rendiconto di bilancio anche se molti interventi sono ancora nella fase di saldo degli importi stanziati e pertanto potrebbe sembrare l'intervento non concluso anche se nel prospetto qui di seguito riportato è indicato come completato al 100% basandosi sul documento di conclusione dell'intervento e non sulla liquidazione finale dell'importo dovuto.

Considerato quanto già approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.125 del 6 marzo 2018 *"Resoconto SoDeCri 2017-2018 e ISEA 2017"*, dove è stata approvata la relazione del Direttore sull'attuazione PEG/Piano di Gestione 2017 e facendo riferimento alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 065 del 23 febbraio 2017 di *"Approvazione Programma Esecutivo di Gestione-Piano di Gestione 2017"*, la successiva variazione operata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.92 del 13 luglio 2017 *"Approvazione Variazione PEG-PdG 2017"* e la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.121 del 02 febbraio 2018 *"Ultima Variazione assestamento PEG/PdG2017 e PEG/Piano di Gestione 2018 e pluriennale 2018/2020"*, di seguito si riportano le tabelle di sintesi e di riepilogo delle attività economiche inserite nel Piano Esecutivo di Gestione/Piano di Gestione 2017 per gli aspetti economici e con una percentuale di attuazione dei programmi inseriti nel Piano.

Si riportano di seguito, al riguardo, rispetto a quanto più diffusamente allegato alla citata Deliberazione n.125 del 6 marzo 2018, le tabelle di sintesi e le conclusioni.

<b>L2.OBIETTIVI STRATEGICI / SIGLA</b>	<b>L2.OBIETTIVI STRATEGICI / Descrizione</b>
<b>Man</b>	Manutenzioni mezzo nautico e boe
<b>MM</b>	Progetto Museo del Mare
<b>Boe</b>	Campo boe e corridoio di lancio
<b>IP</b>	Info point e VHF
<b>BD</b>	Biodiversità e Contabilità Amb.
<b>AL</b>	Ripristini ambientali alluvione
<b>MS</b>	Strategia Marina (Marine Strategy)
<b>SP1</b>	Progetti e investimenti AMP
<b>SP2</b>	Cartellonistica e corso ASTA
<b>SP3</b>	CETS
<b>SF</b>	Spese di Funzionamento dell'AMP
<b>Per</b>	Spese correnti su stipendi e personale consorzio
<b>Imm</b>	Spese immobili e servizi per consorzio
<b>PED</b>	Proventi e entrate diverse



## 1. ATTIVITA' SVOLTE

### Tablelle di sintesi.

PEG/PdG 2017. Individuazione Obiettivi strategici / Programmi (L2) e relativi capitoli di Bilancio 2017 (E=Entrate, U=Uscite)

L2.OBIETTIVI STRATEGICI / SIGLA	CAP BIL	Entrata /Uscita (E/U)	L2.OBIETTIVI STRATEGICI / PROGRAMMI	Somma di IMPORTO 2017 PREVISIONE	Somma di IMPORTO ASSESTATO LUGLIO 2017	Somma di IMPORTO VARIAZIONE NOVEMBRE 2017
AL	450\0	U	AL-Ripristini ambientali alluvione	85.000,00	85.000,00	85.000,00
	300\0	U	AL-Ripristini ambientali alluvione		106.485,18	106.485,18
	450\1	U	AL-Ripristini ambientali alluvione	0,00	0,00	49.410,00
BD	430\0	U	BD-Biodiversità e Contabilità Amb.	40.000,00	17.000,00	17.000,00
	300\0	U	BD-Biodiversità e Contabilità Amb.		4.313,23	4.313,23
	401\1	U	BD-Biodiversità e Contabilità Amb.			21.467,44
	261\0	U	BD-Biodiversità e Contabilità Amb.			36.044,41
	430\1	U	BD-Biodiversità e Contabilità Amb.			27.500,00
BOE	421\0	U	Boe-Campo boe e corridoio di lancio	42.000,00	42.000,00	42.000,00
IP	390\0	U	IP-Info point e VHF	42.300,00	42.300,00	42.300,00
	390\1	U	IP-Info point e VHF			37.081,60
Man	440\0	U	Man-Manutenzioni mezzo nautico e boe	22.074,30	22.074,30	22.074,30
	421\1	U	Man-Manutenzioni mezzo nautico e boe			2.928,00
MM	451\0	U	MM-Progetto Museo del Mare	43.066,00	43.066,00	43.066,00
	300\0	U	MM-Progetto Museo del Mare		189.201,58	189.201,58
	440\1	U	MM-Progetto Museo del Mare			4.087,00
	451\1	U	MM-Progetto Museo del Mare			9.955,20
MS	410\0	U	MS-Strategia Marina (Marine Strategy)	76.110,45	76.110,45	76.110,45
SP1	300\1	U	SP1-Progetti e investimenti AMP	8.550,15	2.640,00	2.640,00
	472\0	U	SP1-Progetti e investimenti AMP		8.000,00	8.000,00
SP2	400\0	U	SP2-Cartellonistica e corso ASTA	10.000,00	10.000,00	10.000,00
SP3	471\0	U	SP3-CETS	6.700,00	0,00	0,00
	472\0	U	SP3-CETS		32.000,00	32.000,00
<b>Totale complessivo Investimenti</b>				<b>375.800,90</b>	<b>680.190,75</b>	<b>868.664,40</b>

L2.OBIETTIVI STRATEGICI / SIGLA	CAP BIL	Entrata /Uscita (E/U)	L2.OBIETTIVI STRATEGICI / PROGRAMMI	Somma di IMPORTO 2017 PREVISIONE	Somma di IMPORTO ASSESTATO LUGLIO 2017	Somma di IMPORTO VARIAZIONE NOVEMBRE 2017
Imm	30\3	E	Imm-Spese immobili e servizi per consorzio	53.582,87	53.582,87	53.582,87
	30\4	E	Imm-Spese immobili e servizi per consorzio	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	31\2	E	Imm-Spese immobili e servizi per consorzio	41.000,00	41.000,00	41.000,00
PED	34	E	PED-Proventi e entrate diverse	1.000,00	3.000,00	3.000,00
	35	E	PED-Proventi e entrate diverse	0,00	0,00	0,00
	45	E	PED-Proventi e entrate diverse	1.574,16	1.574,16	1.574,16
	46	E	PED-Proventi e entrate diverse	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	15	E	PED-Proventi e entrate diverse	0,00	15.000,00	15.000,00
Per	20	E	Per-Spese correnti su stipendi e personale consorzio	44.150,00	44.150,00	44.150,00
	30	E	Per-Spese correnti su stipendi e personale consorzio	48.917,13	55.417,13	55.417,13
	31	E	Per-Spese correnti su stipendi e personale consorzio	4.150,00	6.350,00	6.350,00
	30\2	E	Per-Spese correnti su stipendi e personale consorzio	32.000,00	32.000,00	32.000,00
SF	10	E	SF-Spese di Funzionamento dell'AMP	70.000,00	82.610,15	82.610,15
	10\2	E	SF-Spese di Funzionamento dell'AMP	87.343,54	81.555,00	81.555,00
<b>Totale complessivo Spese correnti</b>				<b>412.717,70</b>	<b>445.239,31</b>	<b>445.239,31</b>
<b>Totale complessivo spese correnti e Investimenti</b>				<b>788.518,60</b>	<b>1.125.430,06</b>	<b>1.313.903,71</b>

**Tabella di sintesi.**

PEG/PdG 2017. Distribuzione Obiettivi strategici / Programmi (L2) all'interno dei capitoli di Bilancio 2017 (E=Entrate, U=Uscite)

CAPITOLI	Somma di IMPORTO 2017 PREVISIONE	Somma di IMPORTO ASSESTATO LUGLIO 2017	Somma di IMPORTO VARIAZIONE NOVEMBRE 2017
<b>E_10</b>	<b>70.000,00</b>	<b>82.610,15</b>	<b>82.610,15</b>
SF-Spese di Funzionamento dell'AMP	70.000,00	82.610,15	82.610,15
<b>E_10\2</b>	<b>87.343,54</b>	<b>81.555,00</b>	<b>81.555,00</b>
SF-Spese di Funzionamento dell'AMP	87.343,54	81.555,00	81.555,00
<b>E_15</b>	<b>0,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>
PED-Proventi e entrate diverse	0,00	15.000,00	15.000,00
<b>E_20</b>	<b>44.150,00</b>	<b>44.150,00</b>	<b>44.150,00</b>
Per-Spese correnti su stipendi e personale consorzio	44.150,00	44.150,00	44.150,00
<b>E_30</b>	<b>48.917,13</b>	<b>55.417,13</b>	<b>55.417,13</b>
Per-Spese correnti su stipendi e personale consorzio	48.917,13	55.417,13	55.417,13
<b>E_30\2</b>	<b>32.000,00</b>	<b>32.000,00</b>	<b>32.000,00</b>
Per-Spese correnti su stipendi e personale consorzio	32.000,00	32.000,00	32.000,00
<b>E_30\3</b>	<b>53.582,87</b>	<b>53.582,87</b>	<b>53.582,87</b>
Imm-Spese immobili e servizi per consorzio	53.582,87	53.582,87	53.582,87
<b>E_30\4</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>
Imm-Spese immobili e servizi per consorzio	25.000,00	25.000,00	25.000,00
<b>E_31</b>	<b>4.150,00</b>	<b>6.350,00</b>	<b>6.350,00</b>
Per-Spese correnti su stipendi e personale consorzio	4.150,00	6.350,00	6.350,00
<b>E_31\2</b>	<b>41.000,00</b>	<b>41.000,00</b>	<b>41.000,00</b>
Imm-Spese immobili e servizi per consorzio	41.000,00	41.000,00	41.000,00
<b>E_34</b>	<b>1.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>
PED-Proventi e entrate diverse	1.000,00	3.000,00	3.000,00
<b>E_35</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
PED-Proventi e entrate diverse	0,00	0,00	0,00
<b>E_45</b>	<b>1.574,16</b>	<b>1.574,16</b>	<b>1.574,16</b>
PED-Proventi e entrate diverse	1.574,16	1.574,16	1.574,16
<b>E_46</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>
PED-Proventi e entrate diverse	4.000,00	4.000,00	4.000,00
<b>U_261\0</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>36.044,41</b>
BD-Biodiversità e Contabilità Amb.	0,00	0,00	36.044,41
<b>U_300\0</b>	<b>0,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>
AL-Ripristini ambientali alluvione	0,00	106.485,18	106.485,18
BD-Biodiversità e Contabilità Amb.	0,00	4.313,23	4.313,23
MM-Progetto Museo del Mare	0,00	189.201,58	189.201,58
<b>U_300\1</b>	<b>8.550,15</b>	<b>2.640,00</b>	<b>2.640,00</b>
SP1-Progetti e investimenti AMP	8.550,15	2.640,00	2.640,00
<b>U_390\0</b>	<b>42.300,00</b>	<b>42.300,00</b>	<b>42.300,00</b>
IP-Info point e VHF	42.300,00	42.300,00	42.300,00
<b>U_390\1</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>37.081,60</b>
IP-Info point e VHF	0,00	0,00	37.081,60
<b>U_400\0</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
SP2-Cartellonistica e corso ASTA	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>U_401\1</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>21.467,44</b>
BD-Biodiversità e Contabilità Amb.	0,00	0,00	21.467,44
<b>U_410\0</b>	<b>76.110,45</b>	<b>76.110,45</b>	<b>76.110,45</b>
MS-Strategia Marina (Marine Strategy)	76.110,45	76.110,45	76.110,45
<b>U_421\0</b>	<b>42.000,00</b>	<b>42.000,00</b>	<b>42.000,00</b>
Boe-Campo boe e corridoio di lancio	42.000,00	42.000,00	42.000,00
<b>U_421\1</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.928,00</b>
Man-Manutenzioni mezzo nautico e boe	0,00	0,00	2.928,00
<b>U_430\0</b>	<b>40.000,00</b>	<b>17.000,00</b>	<b>17.000,00</b>
BD-Biodiversità e Contabilità Amb.	40.000,00	17.000,00	17.000,00
<b>U_430\1</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>27.500,00</b>
BD-Biodiversità e Contabilità Amb.	0,00	0,00	27.500,00



U_440\0	22.074,30	22.074,30	22.074,30
Man-Manutenzioni mezzo nautico e boe	22.074,30	22.074,30	22.074,30
U_440\1	0,00	0,00	4.087,00
MM-Progetto Museo del Mare	0,00	0,00	4.087,00
U_450\0	85.000,00	85.000,00	85.000,00
AL-Ripristini ambientali alluvione	85.000,00	85.000,00	85.000,00
U_450\1	0,00	0,00	49.410,00
AL-Ripristini ambientali alluvione	0,00	0,00	49.410,00
U_451\0	43.066,00	43.066,00	43.066,00
MM-Progetto Museo del Mare	43.066,00	43.066,00	43.066,00
U_451\1	0,00	0,00	9.955,20
MM-Progetto Museo del Mare	0,00	0,00	9.955,20
U_471\0	6.700,00	0,00	0,00
SP3-CETS	6.700,00	0,00	0,00
U_472\0	0,00	40.000,00	40.000,00
SP1-Progetti e investimenti AMP	0,00	8.000,00	8.000,00
SP3-CETS	0,00	32.000,00	32.000,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>788.518,60</b>	<b>1.125.430,06</b>	<b>1.313.903,71</b>

### Tabella di sintesi.

PEG/PdG 2017. Distribuzione Obiettivi strategici / Programmi (L2) e conseguenti Obiettivi Operativi (L3, I=Investimenti, SC=Spese Correnti) all'interno delle strategie ISEA 2017 (L1) e relativi capitoli di Bilancio 2017 (E=Entrate, U=Uscite)

L1 AREE STRATEGICHE / STRATEGIE ISEA	L2 OBIETTIVI STRATEGICI / PROGRAMMI	L3 OBIETTIVI OPERATIVI / INTERVENTI	CAP. BIL.	IMPORTO 2017 PREVISIONE	Somma di IMPORTO ASSESTATO LUGLIO 2017	Somma di IMPORTO VARIAZIONE NOVEMBRE 2017
500-Funzionamento ordinario	Per-Spese correnti su stipendi e personale consorzio	L1: S00-Funzionamento ordinario, L2: Per-Spese correnti su stipendi e personale consorzio, L3: SC_3-Quota associativa Regione Abruzzo	E_20	44.150,00	44.150,00	44.150,00
		L1: S00-Funzionamento ordinario, L2: Per-Spese correnti su stipendi e personale consorzio, L3: SC_4-Quota Associativa Comuni - Comune di Pineto	E_30	48.917,13	55.417,13	55.417,13
		L1: S00-Funzionamento ordinario, L2: Per-Spese correnti su stipendi e personale consorzio, L3: SC_5-Quota Associativa Comuni - Comune di Silvi	E_30\2	32.000,00	32.000,00	32.000,00
		L1: S00-Funzionamento ordinario, L2: Per-Spese correnti su stipendi e personale consorzio, L3: SC_6-Quota Associativa Provincia	E_31	4.150,00	6.350,00	6.350,00
	Imm-Spese immobili e servizi per consorzio	L1: S00-Funzionamento ordinario, L2: Imm-Spese immobili e servizi per consorzio, L3: SC_7-Quota Associativa Comuni sotto forma di concessioni, autorizzazioni, godimento di beni ecc. (v. cap. di spesa 190/2) - Comune di Pineto	E_30\3	53.582,87	53.582,87	53.582,87
L1: S00-Funzionamento ordinario, L2: Imm-Spese immobili e servizi per consorzio, L3: SC_8-Quota Associativa Comuni sotto forma di concessioni, autorizzazioni, godimento di beni ecc. (v. cap. di spesa 190/3) - Comune di Silvi		E_30\4	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
L1: S00-Funzionamento ordinario, L2: Imm-Spese immobili e servizi per consorzio, L3: SC_9-Quota Ass.Provincia sotto forma di concessioni, autorizzazioni, godimento di beni ecc. (v. cap. di spesa 190/4)		E_31\2	41.000,00	41.000,00	41.000,00	

	PED-Proventi e entrate diverse	L1: S00-Funzionamento ordinario, L2: PED-Proventi e entrate diverse, L3: SC_10-Finanziamenti da altri enti su convenzioni	E_34	1.000,00	3.000,00	3.000,00
		L1: S00-Funzionamento ordinario, L2: PED-Proventi e entrate diverse, L3: SC_11-Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	E_15	0,00	15.000,00	15.000,00
		L1: S00-Funzionamento ordinario, L2: PED-Proventi e entrate diverse, L3: SC_12-Proventi da tasse partecipazione concorsi	E_35	0,00	0,00	0,00
		L1: S00-Funzionamento ordinario, L2: PED-Proventi e entrate diverse, L3: SC_13-Proventi da quote partecipazione corsi	E_46	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		L1: S00-Funzionamento ordinario, L2: SF-Spese di Funzionamento dell'AMP, L3: SC_1-Finanziamenti Ministero Ambiente da parte corrente	E_45	1.574,16	1.574,16	1.574,16
	SF-Spese di Funzionamento dell'AMP	L1: S00-Funzionamento ordinario, L2: SF-Spese di Funzionamento dell'AMP, L3: SC_2-Maggiore somma contributo Ministero Ambiente da applicare al bilancio	E_10	70.000,00	82.610,15	82.610,15
			E_10\2	87.343,54	81.555,00	81.555,00
S01-Autofinanziamento	AL-Ripristini ambientali alluvione	L1: S01-Autofinanziamento, L2: AL-Ripristini ambientali alluvione, L3: I_0-Imprevisti AL	U_450\0	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	BD-Biodiversità e Contabilità Amb	L1: S01-Autofinanziamento, L2: BD-Biodiversità e Contabilità Amb., L3: I_30-Coordinamento ricerche per Contabilità ambientale MinAmbiente	U_300\0	0,00	3.000,00	3.000,00
	Man-Manutenzioni mezzo nautico e boe	L1: S01-Autofinanziamento, L2: Man-Manutenzioni mezzo nautico e boe, L3: I_1-Torre e Mezzo Nautico	U_430\0	7.000,00	0,00	0,00
			U_421\1	0,00	0,00	2.928,00
	U_440\0	2.000,00	2.000,00	2.000,00		
SP1-Progetti e investimenti AMP	L1: S01-Autofinanziamento, L2: SP1-Progetti e investimenti AMP, L3: I_19-Progetto fundraising e supporto progetti	U_300\1	5.910,15	0,00	0,00	
		U_472\0	0,00	8.000,00	8.000,00	
S02-Consolidamento personale/collaboratori	Boe-Campo boe e corridoio di lancio	L1: S02-Consolidamento personale/collaboratori, L2: Boe-Campo boe e corridoio di lancio, L3: I_30_bis-Progetto Centro Prenotazioni unico e coordinamento attività	U_421\0	5.000,00	5.000,00	5.000,00
S03-Gestione della Pineta	AL-Ripristini ambientali alluvione	L1: S03-Gestione della Pineta, L2: AL-Ripristini ambientali alluvione, L3: I_12-Progetto sistemazione Giardino Mediterraneo Torre Cerrano	U_450\0	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			U_450\0	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	BD-Biodiversità e Contabilità Amb	L1: S03-Gestione della Pineta, L2: BD-Biodiversità e Contabilità Amb., L3: I_26-Progetto ricerca suoli sommersi e dunali	U_300\0	0,00	1.313,23	1.313,23
			U_430\0	2.500,00	0,00	0,00
	Man-Manutenzioni mezzo nautico e boe	L1: S03-Gestione della Pineta, L2: Man-Manutenzioni mezzo nautico e boe, L3: I_22-Progetto campi di volontariato con scout	U_440\0	1.000,00	1.000,00	1.000,00
S04-Co-gestione flussi turistici	AL-Ripristini ambientali alluvione	L1: S04-Co-gestione flussi turistici, L2: AL-Ripristini ambientali alluvione, L3: I_31-Progetto verifiche pulizia duna ed arenile	U_450\0	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	BD-Biodiversità e Contabilità Amb.	L1: S04-Co-gestione flussi turistici, L2: BD-Biodiversità e Contabilità Amb., L3: I_8-Progetto Lido Amico del Parco 2017	U_430\0	2.000,00	2.000,00	2.000,00



S04-Comunicazione e controllo regimentazione fluviale	IP-Info point e VHF	L1: S04-Co-gestione flussi turistici, L2: IP-Info point e VHF, L3: I_10-Progetto info-point Pineto e Silvi con spostamento casotto da Piomba a Cerrano	U_390\0	35.000,00	35.000,00	35.000,00
		L1: S04-Co-gestione flussi turistici, L2: IP-Info point e VHF, L3: I_21-Riattivazione pensilina fotovoltaica Torre e VHF	U_390\1	0,00	0,00	37.081,60
		L1: S04-Co-gestione flussi turistici, L2: Man-Manutenzioni mezzo nautico e boe, L3: I_23-Progetto campi estivi con associazioni	U_440\0	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		L1: S04-Co-gestione flussi turistici, L2: Man-Manutenzioni mezzo nautico e boe, L3: I_24-Progetto CUP e Ride estate 2017	U_440\0	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		L1: S04-Co-gestione flussi turistici, L2: MM-Progetto Museo del Mare, L3: I_5-Progetto divulgazione, brochure, VisitCerrano, etc.	U_300\0	0,00	47.495,58	47.495,58
		L1: S04-Co-gestione flussi turistici, L2: MS-Strategia Marina (Marine Strategy), L3: I_33-Progetto attività particolari Torre Cerrano Marine Strategy	U_451\0	3.000,00	3.000,00	3.000,00
S05-Comunicazione e controllo regimentazione fluviale	MS-Strategia Marina (Marine Strategy)	L1: S04-Co-gestione flussi turistici, L2: SP3-CETS, L3: I_29-Progetto comunicazione e tavolo stakeholders forum CETS (UnITE)	U_410\0	76.110,45	76.110,45	76.110,45
	SP3-CETS	L1: S05-Comunicazione e controllo regimentazione fluviale, L2: AL-Ripristini ambientali alluvione, L3: I_14-Progetto riconoscimento ZPS da Foce Vomano a Foce Piomba e pineta negli habitat del SIC e VINCA	U_471\0	6.700,00	0,00	0,00
		L1: S05-Comunicazione e controllo regimentazione fluviale, L2: AL-Ripristini ambientali alluvione, L3: I_18-Progetto qualità acqua e Contratto di fiume	U_472\0	0,00	32.000,00	32.000,00
		L1: S05-Comunicazione e controllo regimentazione fluviale, L2: BD-Biodiversità e Contabilità Amb., L3: I_27-Progetto ricerca capacità depurativa acque AMP e aspetti Socio-Economici	U_300\0	0,00	47.885,52	47.885,52
S06-Co-gestione della pesca	AL-Ripristini ambientali alluvione	L1: S05-Comunicazione e controllo regimentazione fluviale, L2: AL-Ripristini ambientali alluvione, L3: I_14-Progetto riconoscimento ZPS da Foce Vomano a Foce Piomba e pineta negli habitat del SIC e VINCA	U_450\0	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		L1: S05-Comunicazione e controllo regimentazione fluviale, L2: AL-Ripristini ambientali alluvione, L3: I_18-Progetto qualità acqua e Contratto di fiume	U_450\0	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		L1: S05-Comunicazione e controllo regimentazione fluviale, L2: BD-Biodiversità e Contabilità Amb., L3: I_27-Progetto ricerca capacità depurativa acque AMP e aspetti Socio-Economici	U_450\1	0,00	0,00	49.410,00
		L1: S06-Co-gestione della pesca, L2: BD-Biodiversità e Contabilità Amb., L3: I_20-Progetto Snorkeling e Visual Census e gestione Info-Point e monitoraggio	U_261\0	0,00	0,00	18.851,23
		L1: S06-Co-gestione della pesca, L2: BD-Biodiversità e Contabilità Amb., L3: I_25-Progetto ricerca Effetto Riserva	U_430\0	2.500,00	0,00	0,00
		L1: S06-Co-gestione della pesca, L2: BD-Biodiversità e Contabilità Amb., L3: I_28-Progetto ricerca aumento biomassa interno-esterno AMP	U_430\0	2.500,00	0,00	0,00
S07-Sorveglianza	BD-Biodiversità e Contabilità Amb.	L1: S07-Sorveglianza, L2: AL-Ripristini ambientali alluvione, L3: I_9-Progetto Cartellonistica lungo la costa, spiaggia, pinete, sottopassi ferroviari	U_430\1	0,00	0,00	27.500,00
		L1: S07-Sorveglianza, L2: BD-Biodiversità e Contabilità Amb., L3: I_6-Progetto monitoraggio e sorveglianza, convenzioni-Videosorveglianza e Museo del Mare	U_450\0	19.000,00	19.000,00	19.000,00
		L1: S07-Sorveglianza, L2: BD-Biodiversità e Contabilità Amb., L3: I_15-Progetto SalvaFratino2017 con messa in opera di sistemi di foto-trappolaggio contro vandalismo nidi	U_401\1	0,00	0,00	21.467,44
			U_430\0	6.000,00	0,00	0,00





S08-Educazione e sensibilizzazione	Man- Manutenzioni mezzo nautico e boe	L1: S08-Educazione e sensibilizzazione, L2: Man-Manutenzioni mezzo nautico e boe, L3: I_2-Progetto pulmino, gommone, ed Educazione Ambientale	U_440\0	4.074,30	4.074,30	4.074,30
		L1: S08-Educazione e sensibilizzazione, L2: Man-Manutenzioni mezzo nautico e boe, L3: I_16-Progetto ristampa volume Piano di Gestione SIC e Regolamento	U_440\0	4.000,00	4.000,00	4.000,00
MM-Progetto Museo del Mare		L1: S08-Educazione e sensibilizzazione, L2: MM-Progetto Museo del Mare, L3: I_4- Progetto Brezza di Mare come trimestrale grafica e stampa	U_451\0	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		L1: S08-Educazione e sensibilizzazione, L2: MM-Progetto Museo del Mare, L3: I_04 bis- Comunicazione, Ufficio Stampa e red. Brezza di Mare	U_300\0	0,00	90.000,00	90.000,00
			U_451\0	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		L1: S08-Educazione e sensibilizzazione, L2: MM-Progetto Museo del Mare, L3: I_17- Museo del Mare e caffè letterario	U_300\0	0,00	51.706,00	51.706,00
			U_451\0	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		L1: S08-Educazione e sensibilizzazione, L2: MM-Progetto Museo del Mare, L3: I_32- Progetto Museo del Mare compl. opere avviate e in cantiere in sommità della torre	U_440\1	0,00	0,00	4.087,00
			U_451\0	15.000,00	15.000,00	15.000,00
SP1-Progetti e investimenti AMP	SP2- Cartellonistica e corso ASTA	L1: S08-Educazione e sensibilizzazione, L2: SP1-Progetti e investimenti AMP, L3: I_04 ter-Contributo per testate esterne e mezzo disabili	U_451\0	12.066,00	12.066,00	12.066,00
		L1: S08-Educazione e sensibilizzazione, L2: SP2-Cartellonistica e corso ASTA, L3: I_35- Borse di Studio per Master a tema o Corso ASTA	U_451\1	0,00	0,00	9.955,20
S09-Delimitazione zone dunali	AL-Ripristini ambientali alluvione	L1: S08-Educazione e sensibilizzazione, L2: SP1-Progetti e investimenti AMP, L3: I_04 ter-Contributo per testate esterne e mezzo disabili	U_300\1	2.640,00	2.640,00	2.640,00
		L1: S09-Delimitazione zone dunali, L2: AL- Ripristini ambientali alluvione, L3: I_3- Progetto rilievo dune e pineta	U_400\0	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		L1: S09-Delimitazione zone dunali, L2: AL- Ripristini ambientali alluvione, L3: I_7- Progetto SalvaDuna 2017	U_450\0	3.000,00	3.000,00	3.000,00
S10-Implementazione Campi Boe	Boe-Campo boe e corridoio di lancio	L1: S09-Delimitazione zone dunali, L2: AL- Ripristini ambientali alluvione, L3: I_3- Progetto rilievo dune e pineta	U_300\0	0,00	58.599,66	58.599,66
		L1: S10-Implementazione Campi Boe, L2: Boe-Campo boe e corridoio di lancio, L3: I_11-Progetto campo boe per gavitelli ormeggio e corridoio di lancio all'info-point	U_450\0	25.000,00	25.000,00	25.000,00
			U_421\0	37.000,00	37.000,00	37.000,00
<b>Totale complessivo</b>				<b>788.518,60</b>	<b>1.125.430,06</b>	<b>1.313.903,71</b>



Considerato però che:

- i fondi assegnati e accertati dal Ministero MATTM nel 2017 inseriti nei rispettivi piani PEG/PdG e ISEA sono i seguenti:

Fondi MATTM 2017 per tipologia	Importo	Data comunicazione	PEG/PdG	ISEA
riparto	176.805,15	28/07/2017	PEG/PdG 2017	2017
integrazione riparto	36.044,41	13/12/2017	PEG/PdG 2017	2017
dotazioni strutturali	124.929,24	10/11/2017	PEG/PdG 2017	2017
ecorendiconto	27.500,00	02/11/2017	PEG/PdG 2017	2017
Altro (Marine Strategy sigla MS)	76.110,45	28/07/2017	PEG/PdG 2017	2017
<b>Altro (Fondi Alluvione sigla AL)</b>	<b>100.000,00</b>	<b>20/12/2017</b>	<b>PEG/PdG 2018</b>	<b>2017</b>
<b>Totale accertato 2017</b>	<b>541.389,25</b>			

- i fondi assegnati e accertati dal Ministero MATTM nel 2016 inseriti nel PEG/PdG 2017 e rispettivi piani ISEA sono i seguenti:

Fondi MATTM 2016 per tipologia	Importo	Data comunicazione	Note	ISEA
<b>dotazioni strutturali</b>	<b>149.440,30</b>	<b>30/09/2016</b>	<b>PEG/PdG 2017</b>	<b>2016</b>
<b>Ecorendiconto 2016</b>	<b>55.000,00</b>	<b>30/12/2016</b>	<b>PEG/PdG 2017</b>	<b>2016</b>
<b>Altro (Fondi Alluvione sigla AL)</b>	<b>85.000,00</b>	<b>21/12/2016</b>	<b>PEG/PdG 2017</b>	<b>2016</b>
<b>Totale accertato 2017</b>	<b>266.440,30</b>			

In particolare, considerati i tempi di ricezione delle comunicazioni si segnala che:

- I fondi MATTM 2017 Alluvione sigla AL per euro 100.000,00 sono stati comunicati in data 20/12/2017 e inseriti nel piano ISEA 2017 ma nel PEG/PdG 2018 e nel Bilancio di previsione 2018.
- I fondi MATTM 2016 Alluvione sigla AL per euro 85.000,00 sono stati comunicati in data 21/12/2016 e inseriti nel piano ISEA 2016 ma nel PEG/PdG 2017 e nel Bilancio di previsione 2017.
- I fondi MATTM 2016 Ecorendiconto sigla BD per euro 55.000,00 sono stati comunicati in data 30.12.2016 e inseriti nel piano ISEA 2016 ma nel PEG/PdG 2017 e nel Bilancio di previsione 2017. Nello specifico, nell'assestamento di luglio 2017 l'importo previsto inizialmente sul bilancio 2017 di euro 40.000,00 sul capitolo 430\0 relativo al programma BD è stato assestato dapprima a euro 55.000,00 come da comunicazione del MATTM e contestualmente assestato a euro 17.000,00 (con una variazione negativa di euro 23.000,00 oltre agli euro 15.000,00 sul capitolo BD -capitolo E\_15 e U\_430\0 di maggiori entrate da euro 40.000,00 a euro 55.000,00 bilancio 2017) che formano una somma di euro 38.000,00 accantonata ai fini della garanzia del rispetto degli equilibri di bilancio nel caso in cui la Regione Abruzzo non stanzia la propria quota associativa per l'annualità 2017.
- I fondi MATTM 2016 dotazioni strutturali per euro 149.440,30 sono stati comunicati in data 30.09.2016 e inseriti nel piano ISEA 2016 ma nel PEG/PdG 2017 e nel Bilancio di previsione 2017.

Pertanto, in relazione alle precedenti considerazioni, il PEG/PdG 2017 mostra alcune differenze con il piano ISEA 2017 dovute alla competenza temporale dei due strumenti di programmazione relativamente ai trasferimenti dal MATTM. Si è avuta cura nella citata Deliberazione n.125 del 6 marzo 2018 di riportare in sequenza sia il piano PEG/PdG 2017 sia il piano ISEA 2017 con evidenziate le differenze nelle poste tra i due strumenti di programmazione che comunque danno il quadro generale riepilogativo come:

RIEPILOGO FONDI ASSEGNATI DAL MATTM 2017	fondi MATTM comunicati 2017	PEG/PdG 2017	Differenze con ISEA 2017
- RIPARTO	€ 176.805,15	€ 176.805,15	€ 0,00
- INTEGRAZIONE RIPARTO	€ 36.044,41	€ 36.044,41	€ 0,00
- FONDI DI INVESTIMENTO	€ 124.929,24	€ 274.369,54	€ 149.440,30
- ECORENDICONTO	€ 27.500,00	€ 59.500,00	€ 32.000,00
- ALTRO	€ 176.110,45	€ 161.110,45	€ -15.000,00 = 85.000,00-100.000,00
- ALTRO (fondi AL ripristini ambientali)	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 100.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 541.389,25</b>	<b>€ 707.829,55</b>	<b>€ 266.440,30</b>

## 2 PERSONALE COINVOLTO

L'Area Marina Protetta Torre del Cerrano ha approvato la propria pianta organica durante le sedute del Consiglio di Amministrazione del 22/11/2010 e del 13/01/2011 inerenti, rispettivamente, relazione e schema della stessa approvati poi congiuntamente dall'Assemblea del Consorzio al punto 4 della seduta del 1 febbraio 2011.

Il personale del Consorzio è quindi coordinato dal Direttore e Responsabile dell'Area Protetta, figura prevista nell'art.24 dello Statuto, nominato ai sensi degli artt.15 e 24 dello stesso Statuto del Consorzio e assunta a tempo determinato ai sensi del D.Lgs 165/2001, Testo unico sul pubblico impiego, e riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del territorio e del Mare, unica figura, quella del Direttore la cui retribuzione, ai sensi di quanto previsto nel DM n. 932 dell'11 dicembre 2003, può essere coperta a valere dei fondi trasferiti annualmente dallo stesso Ministero. Tutti gli altri costi relativi alle risorse umane vanno poste a carico degli Enti interessati dal Consorzio, direttamente o attraverso conferimenti di attività operative e lavorative del personale messo a disposizione anche nel rispetto di quanto previsto anche all'Art.24 commi 6; 9 e 10 dello Statuto del Consorzio.

La disciplina concernente il funzionamento delle aree marine protette si rinviene, infatti nell'art.8 della legge 31 luglio 2002, n. 179, recante disposizioni in materia ambientale, in base al quale è rimessa ai soggetti gestori, designati dal Ministero, (commi 1 e 4) la individuazione della dotazione delle risorse umane necessarie al funzionamento ordinario dell'area e il loro reperimento, nel rispetto della normativa vigente, utilizzando particolari modalità che ne assicurino flessibilità e adeguatezza di impiego. Ai sensi dei commi 3 e 5, le spese relative alle risorse umane in questione sono a carico dei soggetti gestori e non possono comunque gravare sui fondi trasferiti ai medesimi dal Ministero, il quale in nessun caso risponde degli effetti conseguenti ai rapporti giuridici instaurati dai soggetti gestori.

La Pianta Organica, che di seguito si riporta in forma di schema, approvata ai sensi dell'Art.24 comma 8 dello Statuto del Consorzio, è strutturata per ruoli e posizioni senza entrare nel merito delle forme di copertura e selezione delle unità lavorative e neanche nella forma e l'individuazione delle modalità di reperimento delle risorse (collaborazioni, assunzioni, comandi, distacchi, etc., per concorso o per trasferimenti diretti). Alla luce di quanto sopra esposto in termini di peculiarità fisico-geografiche e naturalistiche e guardando alle forme amministrative dell'Area Marina Protetta, si è valutata da parte del Consiglio di Amministrazione la necessità di dotarsi di una pianta organica di almeno 15 unità lavorative oltre al Direttore.

Vengono considerate le finalità dell'Area Marina Protetta di cui all'art. DM 21 ottobre 2009 come sotto riportato per:

«Art. 3 Finalità»

*L'istituzione dell'area marina protetta «Torre del Cerrano» persegue la protezione ambientale dell'area interessata e si prefigge le seguenti finalità:*

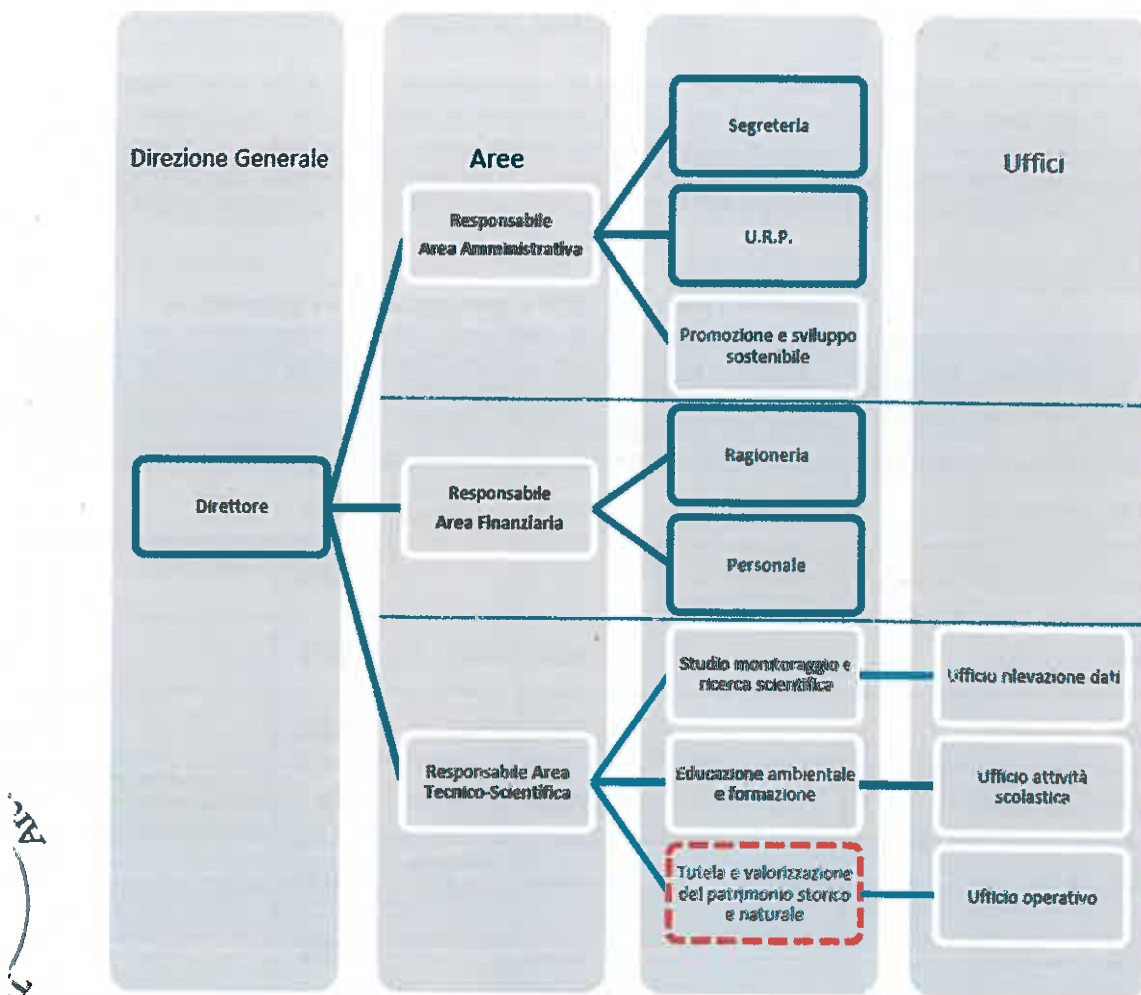
- a) la tutela e la valorizzazione, anche attraverso interventi di recupero ambientale, delle caratteristiche naturali, chimiche, fisiche e della biodiversità marina e costiera, con particolare attenzione alle biocostruzioni a Sabellaria halcocki ed alle biocenosi di sabbia;*
- b) la promozione dell'educazione ambientale e la diffusione delle conoscenze degli ambienti marini e costieri dell'area marina protetta, anche attraverso la realizzazione di programmi didattici e divulgativi;*
- c) la realizzazione di programmi di studio, monitoraggio e ricerca scientifica nei settori delle scienze naturali e della tutela ambientale, al fine di assicurare la conoscenza sistematica dell'area;*
- d) la promozione dello sviluppo sostenibile dell'area, con particolare riguardo alla valorizzazione delle attività tradizionali, delle culture locali, del turismo ecocompatibile e alla fruizione da parte delle categorie socialmente sensibili».*

Rispetto alla Pianta Organica sopra richiamata sono attualmente coperti oltre alla Direzione, n. 4 posti di categoria C1, nelle aree Amministrativa e Finanziaria con contratti a tempo indeterminato e a tempo parziale, come evidenziato nello schema seguente per i ruoli di:

1. Segreteria, 2. Urp, 3. Ragioneria, 4. Personale.

Nel corso del 2017 è intervenuta, per una durata di sei mesi l'assunzione a tempo determinato di una unità tecnico scientifica che ha supportato gli uffici nel periodo di maggiore attività a cavallo dell'estate in maniera tale da svolgere quei ruoli logistici essenziali per un ente territoriale come un'area protetta. Anch'essa una unità a tempo parziale e determinato, assunta in conseguenza di un concorso pubblico appositamente organizzato.





Il Direttore in assenza di personale nei ruoli di Responsabile individuati come D1 nella pianta organica assume a se tutte le responsabilità delle varie aree. Il Responsabile del Servizio Finanziario di cui all'art.153 comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, nel rispetto del Regolamento interno di Contabilità del Consorzio, è individuato anch'esso, mancando una unità D1 amministrativa disponibile, nella figura del Direttore.

Il Direttore ricopre anche i ruoli connessi alla Responsabilità della Trasparenza, Anti-Corruzione, Sicurezza e Salubrità nei Luoghi di Lavoro, di conservazione dei Dati rispetto alla normativa della Privacy e per il ruolo di Economo Cassiere.



### 3. RISULTATI OTTENUTI

Qui di seguito si riporta lo schema PEG/PdG 2017, senza gli aggiornamenti ISEA di cui alla Deliberazione n.125 del 6 marzo 2018, avendo così una maggiore significatività sulle percentuali di realizzazione degli interventi, evidenziando con un colore ambrato e inserendo in *corsivo*, le somme aggiunte con le ultime variazioni che, come sopra spiegato, saranno realizzate nel corso del 2018 essendo fondi stanziati ed inseriti in bilancio nel dicembre del 2017. Per avere il quadro esatto di ciò che è stato caricato sul sistema ISEA del Ministero si rimanda alla citata Deliberazione citata (n.125 del 6 marzo 2018).

#### PEG/Piano di Gestione 2017 e percentuale di attuazione

STRATEGIE	COSTO COMPLESSIVO DELL'ATTIVITA'	COSTO FINANZIATO CON FONDI MATTM		COSTO FINANZIATO CON ALTRE FONTI		STATO DI AVANZAMENTO DELL'ATTIVITA'		DATA
		IMPORTO	TIPOLOGIA FONDI MATTM	IMPORTO	TIPOLOGIA ALTRE FONTI	% DI AVANZAMENTO	NOTE	
S00-Funzionamento ordinario	€ 3.000,00			€ 3.000,00	COMUNI DI PINETO-SILVI	100%		05/03/2018
S00-Funzionamento ordinario	€ 15.000,00	€ 15.000,00	ECORENDICONTO			100%		05/03/2018
S00-Funzionamento ordinario	€ 4.000,00			€ 4.000,00	PRIVATI	100%		05/03/2018
S00-Funzionamento ordinario	€ 1.574,16			€ 1.574,16	PRIVATI	100%		05/03/2018
S00-Funzionamento ordinario	€ 44.150,00			€ 44.150,00	REGIONE ABRUZZO	0%	Fondi non ancora erogati e accantonate anche le specifiche voci di spesa	05/03/2018
S00-Funzionamento ordinario	€ 55.417,13			€ 55.417,13	COMUNE DI PINETO	100%		05/03/2018
S00-Funzionamento ordinario	€ 32.000,00			€ 32.000,00	COMUNE DI SILVI	100%		05/03/2018
S00-Funzionamento ordinario	€ 6.350,00			€ 6.350,00	PROVINCIA DI TERAMO	0%	Fondi non ancora erogati e accantonate anche le specifiche voci di spesa	05/03/2018
S00-Funzionamento ordinario	€ 82.610,15	€ 82.610,15	RIPARTO			100%		05/03/2018
S00-Funzionamento ordinario	€ 81.555,00	€ 81.555,00	RIPARTO			100%		05/03/2018
S00-Funzionamento ordinario	€ 53.582,87			€ 53.582,87	COMUNE DI PINETO	100%		05/03/2018
S00-Funzionamento ordinario	€ 25.000,00			€ 25.000,00	COMUNE DI SILVI	100%		05/03/2018
S00-Funzionamento ordinario	€ 41.000,00			€ 41.000,00	PROVINCIA DI TERAMO	100%		05/03/2018
S01-Autofinanziamento	€ 6.000,00	€ 6.000,00	ALTRO			100%	fondi 85.000,00 ripristini ambientali AL 2017	05/03/2018
S01-Autofinanziamento	€ 3.000,00			€ 3.000,00	POR-FESR	50%		05/03/2018
S01-Autofinanziamento	€ 4.928,00	€ 4.928,00	FONDI DI INVESTIMENTO			50%	euro 2.000,00 da fondi investimento 2016	05/03/2018
S01-Autofinanziamento	€ 8.000,00			€ 8.000,00	INTERREG	50%		05/03/2018

S02-Consolidamento personale	€ 5.000,00	€ 5.000,00	FONDI DI INVESTIMENTO			100%		05/03/2018
S03-Gestione della Pineta	€ 5.000,00	€ 5.000,00	ALTRO			100%	fondi 85.000,00 ripristini ambientali AL 2017	05/03/2018
S03-Gestione della Pineta	€ 15.000,00	€ 15.000,00	ALTRO			100%	fondi 85.000,00 ripristini ambientali AL 2017	05/03/2018
S03-Gestione della Pineta	€ 1.313,23			€ 1.313,23	POR-FESR	50%		05/03/2018
S03-Gestione della Pineta	€ 1.000,00	€ 1.000,00	FONDI DI INVESTIMENTO			100%		05/03/2018
S04-Co-gestione flussi turistici	€ 5.000,00	€ 5.000,00	ALTRO			100%	fondi 85.000,00 ripristini ambientali AL 2017	05/03/2018
S04-Co-gestione flussi turistici	€ 2.000,00	€ 2.000,00	ECORENDICONTO			100%		05/03/2018
S04-Co-gestione flussi turistici	€ 72.081,60	€ 72.081,60	FONDI DI INVESTIMENTO			80%	euro 35.000,00 da fondi di investimento 2016	05/03/2018
S04-Co-gestione flussi turistici	€ 7.300,00	€ 7.300,00	FONDI DI INVESTIMENTO			100%		05/03/2018
S04-Co-gestione flussi turistici	€ 1.000,00	€ 1.000,00	FONDI DI INVESTIMENTO			100%		05/03/2018
S04-Co-gestione flussi turistici	€ 10.000,00	€ 10.000,00	FONDI DI INVESTIMENTO			100%		05/03/2018
S04-Co-gestione flussi turistici	€ 50.495,58	€ 3.000,00	FONDI DI INVESTIMENTO	€ 47.495,58	POR-FESR	20%		05/03/2018
S04-Co-gestione flussi turistici	€ 76.110,45	€ 76.110,45	ALTRO			20%		05/03/2018
S04-Co-gestione flussi turistici	€ 32.000,00			€ 32.000,00	INTERREG	20%		05/03/2018
S05-Comunicaz. e regimentazione fluviale	€ 50.885,52	€ 3.000,00	ALTRO	€ 47.885,52	POR-FESR	100%	fondi 85.000,00 ripristini ambientali AL 2017	05/03/2018
S05-Comunicaz. e regimentazione fluviale	€ 4.000,00	€ 4.000,00	ALTRO			100%	fondi 85.000,00 ripristini ambientali AL 2017	05/03/2018
S05-Comunicaz. e regimentazione fluviale	€ 49.410,00	€ 49.410,00	FONDI DI INVESTIMENTO			100%		05/03/2018
S05-Comunicaz. e regimentazione fluviale	€ 18.851,23	€ 18.851,23	INTEGRAZIONE RIPARTO			100%		05/03/2018
S06-Co-gestione della pesca	€ 10.000,00	€ 10.000,00	ECORENDICONTO			100%		05/03/2018
S06-Co-gestione della pesca	€ 17.193,18	€ 17.193,18	INTEGRAZIONE RIPARTO			20%		05/03/2018
S06-Co-gestione della pesca	€ 27.500,00	€ 27.500,00	ECORENDICONTO			20%		05/03/2018
S07-Sorveglianza	€ 19.000,00	€ 19.000,00	ALTRO			100%	fondi 85.000,00 ripristini amb. AL 2017	05/03/2018
S07-Sorveglianza	€ 21.467,44	€ 21.467,44	FONDI DI INVESTIMENTO			100%		05/03/2018
S07-Sorveglianza	€ 5.000,00	€ 5.000,00	ECORENDICONTO			100%		05/03/2018
S08-Educazione sensibilizzazione	€ 4.074,30	€ 4.074,30	FONDI DI INVESTIMENTO			100%		05/03/2018
S08-Educazione sensibilizzazione	€ 4.000,00	€ 4.000,00	FONDI DI INVESTIMENTO			100%		05/03/2018
S08-Educazione sensibilizzazione	€ 3.000,00	€ 3.000,00	FONDI DI			100%		05/03/2018





			INVESTIMENTO					
S08-Educazione sensibilizzazione	€ 96.000,00	€ 6.000,00	FONDI DI INVESTIMENTO	€ 90.000,00	POR-FESR	50%		05/03/2018
S08-Educazione sensibilizzazione	€ 55.706,00	€ 4.000,00	FONDI DI INVESTIMENTO	€ 51.706,00	POR-FESR	50%		05/03/2018
S08-Educazione sensibilizzazione	€ 19.087,00	€ 19.087,00	FONDI DI INVESTIMENTO			50%	euro 15.000,00 da fondi investimento 2016	05/03/2018
S08-Educazione sensibilizzazione	€ 22.021,20	€ 22.021,20	FONDI DI INVESTIMENTO			50%	euro 12.066,00 da fondi investimento 2016	05/03/2018
S08-Educazione sensibilizzazione	€ 2.640,00	€ 2.640,00	RIPARTO			100%		05/03/2018
S08-Educazione sensibilizzazione	€ 10.000,00	€ 10.000,00	RIPARTO			100%		05/03/2018
S09-Delimitazione zone dunali	€ 3.000,00	€ 3.000,00	ALTRO			100%	fondi 85.000,00 ripristini ambientali AL 2017	05/03/2018
S09-Delimitazione zone dunali	€ 83.599,66	€ 25.000,00	ALTRO	€ 58.599,66	POR-FESR	100%	fondi 85.000,00 ripristini ambientali AL 2017	05/03/2018
S10-Implementaz. Campi Boe	€ 37.000,00	€ 37.000,00	FONDI DI INVESTIMENTO			100%		05/03/2018

PK



**Allegato 2**

**Scheda di Valutazione della Performance Individuale del personale non Dirigenziale**

Il presente sistema di valutazione è stato strutturato seguendo i principi indicati nella Delibera ANAC n. 89 del 2010 semplificandoli in relazione alla ridotta dimensione del Consorzio.

**Valutazione della performance individuale**

Vengono valutate le seguenti aree attinenti la prestazione lavorativa individuale di ciascun dipendente:

- a) qualità ed efficacia dello specifico apporto lavorativo
- b) aspetti relazionali connessi con la propria attività lavorativa

La valutazione avviene utilizzando i criteri ed i punteggi riportati nella seguente griglia:

AREE – CRITERI – GIUDIZI - PUNTEGGI DI VALUTAZIONE			
A	VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ E DELL'EFFICACIA	Valutazione	Punti
A.1	Grado raggiunto di autoapprendimento nella conoscenza di tecniche, procedure, normativa specifica dell'area di appartenenza e di tutti gli aspetti interni ed esterni relativi al proprio ruolo.	insufficiente	da 0 a 0,9
		sufficiente	da 1 a 2,9
		medio	da 3 a 4,9
		elevato	5
A.2	Condivisione di mansioni e obiettivi assegnati all'ufficio di appartenenza attraverso predisposizione e elaborazione di soluzioni innovative che permettano di semplificare le attività dell'Ufficio di assegnazione e di conseguire risparmi di spesa e di tempo.	insufficiente	da 0 a 0,9
		sufficiente	da 1 a 2,9
		medio	da 3 a 4,9
		elevato	5
A.3	Capacità rilevata nell'adeguarsi al cambiamento organizzativo indotto da modifiche del quadro normativo di riferimento o dalle disposizioni interne dell'Ente al fine di svolgere orari differenziati e mansioni diverse o ulteriori rispetto a quelle generalmente svolte.	insufficiente	da 0 a 5,9
		sufficiente	da 6 a 6,9
		medio	da 7 a 8,9
		elevato	da 9 a 10
B	VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE RELAZIONALE	Valutazione	Punti
B.1	Grado di miglioramento continuo nella capacità di relazionarsi con tutti i colleghi dell'Ente e con il Direttore al fine di ricercare, con il colloquio costante, le soluzioni più rispondenti verso l'utenza esterna e quindi migliorare la performance collettiva e individuale.	insufficiente	da 0 a 5,9
		sufficiente	da 6 a 7,9
		medio	da 8 a 10,9
		elevato	da 11 a 15
B.2	Grado percepito di soddisfazione degli utenti esterni in ordine alle attività assegnate – (art.19 bis del Decreto Legislativo 150/2009)	insufficiente	da 0 a 0,9
		sufficiente	da 1 a 2,9
		medio	da 3 a 4,9
		elevato	5

Una volta assegnati i punteggi per ogni criterio di valutazione da parte del Direttore si procederà al calcolo della relativa media per definire il punteggio relativo a ciascuna area per poi pervenire al punteggio sintetico della performance individuale secondo lo schema di seguito riportato:

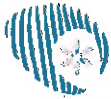
Area di valutazione		Descrizione	Punteggio	Punteggio sintetico
a	Qualità ed efficacia della prestazione	Valore della prestazione realizzata in termini qualitativi, quantitativi e temporali.	P1	PS = media punteggi colonna precedente
b	Prestazione relazionale	Capacità di instaurare proficui rapporti di collaborazione sia all'interno che all'esterno dell'ufficio.	P2	

**Determinazione del punteggio complessivo**

Il punteggio complessivo è determinato in centesimi come sopra indicato e riportato poi in relazione alla parte normativa della contrattazione, per la valutazione finale di ogni singolo dipendente.

**Erogazione del compenso corrispondente alla performance conseguita**

I compensi per la performance vengono erogati a ciascun dipendente in relazione alla valutazione globale conseguita e secondo le risorse destinate a tale utilizzo nel Fondo Trattamento Accessorio per l'anno di riferimento.



**Allegato 3**

**Parere Revisore dei Conti sul Fondo Contrattazione Decentrata**

TORRE DEL CERRANO Area Marina Protetta

CO.GES. Consorzio di Gestione Area Marina Protetta

Strada Statale 16, km 431

64025 Pineto(TE)

VERBALE N. 4/2018

Il Revisore Unico, nella persona della Dott.ssa Laura Di Paolantonio, nominata con Deliberazione dell'Assemblea n. 28/2018 del 18 maggio 2018

Premesso

Che all'Organo di Revisione viene chiesto parere in merito alla approvazione dell'Adeguamento Fondo Integrativo 2017

Visto

il Piano delle Performance 2017 dell'AMP Torre del Cerrano, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.67 del 28 marzo 2017 "Approvazione Piano Performance Uffici Co.Ges. AMP Torre del Cerrano";

la Relazione sul Sistema di Valutazione delle Performance 2017 del 10 marzo 2017 a firma del Dirigente, Direttore del Consorzio e Responsabile dell'Area Marina Protetta;

la "Relazione del Direttore sull'Attuazione del PEG/PdG 2017 approvata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.125 del 6 marzo 2018 "Resoconto SoDeCri 2017-2018 e ISEA 2017" in cui sono valutati le attuazioni della programmazione;

Richiamati

il Piano delle Performance 2017 dell'AMP Torre del Cerrano, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.67 del 28 marzo 2017 "Approvazione Piano Performance Uffici Co.Ges. AMP Torre del Cerrano";

la "Relazione Illustrativa sui Risultati di Gestione 2017" approvata con il Rendiconto di Bilancio 2017 con la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.140 del 27 aprile 2018;

la "Relazione di Gestione 2017" come da Delibera di Assemblea n.27 del 18 maggio 2018 che al punto 3, recita:  
«DI APPROVARE la Relazione di Gestione del Rendiconto 2017, redatta sulla base degli indirizzi forniti dal



*CA*





Consiglio di Amministrazione con la Deliberazione sopra richiamata nella quale è espresso anche il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici stabiliti con il PEG/Programma di Gestione 2017 compresi quelli connessi allo sviluppo sostenibile; e del relativo parere favorevole del Revisore in carica in cui «esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.»

#### Precisando

con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.55 del 13 dicembre 2016 e Delibera di Assemblea n. 08 del 21 dicembre 2016 si è scelto di conservare presso l'Ente il personale già in servizio;

che si è proceduto a determinare il valore del Fondo di contrattazione decentrata prendendo anche atto del parere favorevole espresso il 22 dicembre 2017 (Prot.2570) dal Revisore dei Conti sulla Relazione Illustrativa e Tecnico Finanziaria inerente la Contrattazione Decentrata Integrativa (come da art.40 del D.Lgs n.165/2001 e secondo la circolare n.25 del MEF del 19 luglio 2012)

che nel calcolo del Fondo 2017 e nell'approvazione finale dello stesso, di cui alla Delibera del Consiglio Direttivo n.114 del 27 dicembre 2017, si è preferito mantenere in via prudenziale un importo invariato rispetto al 2016 in forza di alcune osservazioni sulla norma, allora appena entrata in vigore, di cui al comma 2 dell'art.23 del D.Lgs.75/2017, laddove prevede che la somma stanziata per il Fondo nell'annualità 2017 non poteva superare la somma stanziata per il 2016: «a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016».

Considerato che per tale ragione ci si è allineati anche per il 2017 con la somma minore di Euro 6.759,97 nonostante la valutazione portasse a cifre differenti tra i due anni calcolate considerando che nel 2017, per sei mesi c'è stata una unità di personale in più;

Verificato, però, che il comma 3 dello stesso art.23 del D.Lgs.75/2017, prevede che gli Enti possano destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, per l'attivazione di servizi o processi di riorganizzazioni e il relativo mantenimento

Che il dipendente svolge un servizio aggiuntivo in quanto addetto all'area tecnica servizio tutela e valorizzazione.

#### Riscontrato

il rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale

#### Esprime

Parere favorevole all'adeguamento del Fondo Integrativo alla somma di Euro 8.174,19, rispetto ai 6.759,97 euro approvati per il 2016 con la delibera n.114 del 27 dicembre 2017, in forza del comma 3 dell'articolo 23 del D.Lgs.

Parere Revisore Unico

Pag. 2 a 3



75/2017 che prevede l'adeguamento del fondo in presenza di un nuovo servizio attivato nell'organizzazione dell'ente.

Pineto, 06/11/2018

IL REVISORE UNICO

Dott. Laura Di Paolantonio

